



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 13

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 24
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 32

- Rettifiche » 46

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE PREAPPENNINA - S.p.a.

Bergamo

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Bergamo, registro società n. 6211, volume n. 5360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi 12, presso lo studio del dott. Giovan Battista Geneletti, per le ore 10 del giorno 22 febbraio 1993 e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora del giorno 24 febbraio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame gestione andamento attività sociale e sue prospettive; Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 22 gennaio 1993

Un consigliere: Arnaldo Salvi.

C-1583 (A pagamento).

DE SILLA - S.p.a.

La De Silla S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1993 ore 16, in prima convocazione, nonché, in seconda eventuale convocazione, per il giorno 27 febbraio 1993 alle ore 9, presso la sede sociale via Mesagne s.s. 605 in Sandonaci per trattare del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento della retribuzione al procuratore generale sig. De Silla Cosimo.

Il procuratore generale della De Silla S.p.a.
Cosimo De Silla

C-1593 (A pagamento).

S.I.A. - SISTEMI INTEGRATI DI ASSEMBLAGGIO**Società per azioni**

Sede in Eupilio, viale Combattenti 6/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como, registro società n. 14961

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Eupilio, viale Combattenti 6/A, per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi situazione patrimoniale/finanziaria;
Eventuali operazioni sul capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 febbraio 1993 nello stesso luogo alle ore 16,30.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Forni.

C-1594 (A pagamento).

MISSIO - S.p.a.

Pasian di Prato (UD) tangenziale Pontebbana snc

Capitale sociale L. 1.900.000.000 di cui versato L. 1.300.000.000 in obbligazioni convertibili L. 600.000.000

Tribunale di Udine reg. soc. n. 4048

Codice fiscale 001649800302

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 18 febbraio 1993 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione immobile aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 19 febbraio 1993 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Lì, 26 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sergio Missio

C-1609 (A pagamento).

ITAVENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2

Capitale sociale L. 5.529.000.000

Tribunale di Milano nn. 297728/7535/28

Codice fiscale 09857130158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 marzo 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone e Credito Romagnolo.

Milano, 21 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Cefalù

C-1613 (A pagamento).

DE ANGELI INDUSTRIE - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Partita IVA 00732410444

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per le ore 10 del 26 febbraio 1993 con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento numerico dei componenti l'organo amministrativo e nomina di un consigliere di amministrazione.

Eventuale seconda convocazione per il 5 marzo 1993 stesso luogo e stessa ora. Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato a termini di legge e statutari presso le casse sociali o il Credito Italiano, piazzale Industria, 46 - Roma.

Il presidente: Luigi Mora.

C-1618 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ACQUAVIVA PICENA E MONTEPRANDONE****S.c. a r.l.**

Sede in Acquaviva Picena, via Leopardi, 23

Patrimonio L. 28.904.829.603

Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 2169

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno sabato 20 febbraio 1993 alle ore 9 presso i locali del Palazzetto dello Sport di Acquaviva Picena situati in Acquaviva Picena in c.da Colle Cimino, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno domenica 21 febbraio 1993 alle ore 10 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organi sociali - determinazioni conseguenti.

I commissari straordinari:
rag. Giancarlo Castellani - avv. Vittorio Donato Gesmundo

C-1626 (A pagamento).

C.I.S.E.B. - S.p.a.**Consorzio Imprese Sperimentazione Edilizia Benevento**

Sede sociale in Benevento, via Vanvitelli, 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2102 del registro delle società
presso il Tribunale di Benevento

Codice fiscale e partita IVA 00670660620

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Benevento, alla via Vanvitelli n. 2, il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo il giorno 19 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Benevento, 21 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Iannotti Orazio

C-1627 (A pagamento).

LARA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via P.pe Granatelli n. 60

Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 320.000.000

Tribunale di Palermo soc. 16142 vol. 93/177

L'assemblea dei soci è convocata, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, presso gli uffici della SED Soc. coop. a r.l. siti in Palermo, via B. Marcello n. 9 alle ore 19 del 18 febbraio 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda stesso luogo ed ora per il successivo giorno 19 febbraio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sullo stato della pratica relativa alla licenza che il comune di Palermo deve rilasciare per la costruzione della nuova clinica;
2. Comunicazioni alle autorità sanitarie relative alla temporanea chiusura della attività;
3. Atti consequenziali a tale chiusura compreso il trasferimento della sede sociale della società attualmente ubicata nei locali in affitto, locali da consegnare entro il 28 febbraio 1993 alla proprietà;
4. Situazione finanziaria conseguente agli enormi ritardi con cui vengono incassati i crediti nei confronti delle USL e deliberazioni consequenziali;
5. Discussioni sulla opportunità o meno di mettere in liquidazione la società, deliberazioni consequenziali;
6. Convocazione della assemblea straordinaria conseguente alle deliberazioni di cui ai punti 3. e 5. dell'ordine del giorno;
7. Rinnovo delle cariche sociali per decoro del termine.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, a cui si rifà l'art. 16 dello statuto sociale, ogni socio può farsi rappresentare per delega.

L'amministratore unico: Cecala Antonietta.

C-1665 (A pagamento).

3 T - S.p.a.

Sede legale in Mathi (Torino), via S. Lucia n. 90

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino nn. 3848/85

Codice fiscale 05096580153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio del notaio Angelo Giordano, piazza della Repubblica n. 7, per il 18 febbraio 1993, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il 1° marzo 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.100.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Erzegovesi.

C-1698 (A pagamento).

AZUR - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Ivrea n. 5814 registro società

Codice fiscale e partita IVA 06206100015

Gli azionisti della Azur S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via G. Govone, 66, per il giorno 18 febbraio 1993, alle ore 11, e, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 18 marzo 1993, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 novembre 1992 e delle prospettive di sviluppo; provvedimenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ivrea, 19 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Anacleto Parziale.

S-607 (A pagamento).

CIBC EUROLEASING - S.p.a.

Sede in Pontedera (PI), via G. Verdi, 20

Capitale sociale L. 998.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12974 del registro società del Tribunale di Pisa

Partita IVA 01088270507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11 in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti, Roj e Tomassini ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1993 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1992;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, siano iscritti nel libro soci e abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Leonardo Pagni

S-609 (A pagamento).

SUPERMERCATI DRAGO - S.p.a.

Roma, s.s. Pontina km 23,500
Capitale sociale L. 205.647.000
Registro società n. 2158/83
Codice fiscale 05971080584
Partita IVA 01472491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, s.s. Pontina km 23,500, per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il 25 febbraio 1993 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzioni del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumenti del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Eventuale trasformazione della società in S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini si legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Natalini

S-616 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO TURISTICO TERMALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Iscritta al n. 5892/80 registro società Tribunale di Roma
Codice fiscale 04864200581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 19 febbraio 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie articoli: 10, 11, 15.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-617 (A pagamento).

SCIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Nicolò Porpora n. 9
Capitale sociale L. 990.000.000
Iscritta al n. 2299/70 registro società Tribunale di Roma
Codice fiscale 04991850589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Italaquae S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie articoli: 10, 11, 15.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-618 (A pagamento).

ITALAQUAE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 90.000.000.000
Iscritta al n. 5806/80 registro società Tribunale di Roma
Codice fiscale 04864160587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 19 febbraio 1993, alle ore 11,15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie articoli: 10, 11, 15.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-619 (A pagamento).

TERME DI NEPI - S.p.a.

Sede sociale in Nepi (VT)
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 1288 registro società Tribunale di Viterbo
Codice fiscale 00056190564

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Italaquae S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 11,45, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie articoli: 5, 6.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michel Sardin

S-620 (A pagamento).

SORGENTE SANTAGATA - S.p.a.

Sede sociale in Rocchetta e Croce (CE)

Capitale sociale L. 1.311.180.000

Iscritta al n. 2936/84 registro società

Tribunale Santa Maria Capua Vetere

Codice fiscale 00651500639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Italaquae S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 19 febbraio 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie articoli: 17, 24, 25.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michel Sardin

S-621 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI**

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta al n. 6971/92 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale 04346191002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, piazza del Gesù, 49, per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 2 marzo 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica nomina amministratore;
2. Emolumenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento capitale sociale fino a lire trentamiliardi;
3. Modifica artt. 2, 5 e 17 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Violati

S-623 (A pagamento).

AUTOGLASS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 85

Capitale sociale L. 3.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 319140

Codice fiscale 08435800589

Partita IVA 10466990156

Gli azionisti della Autoglass S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 15 presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura di perdite al 31 dicembre 1992 e ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 25 febbraio 1993, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bocci

S-624 (A pagamento).

ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Piranesi, 34

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

L. 20.000.000.000 del.

Codice fiscale e partita IVA 02260740150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Piranesi n. 34, il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 nn. 2, 3, 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e coloro che abbiano depositato nello stesso termine i loro titoli presso la sede sociale o presso le seguenti banche indicate:

Credito Romagnolo, Banca Agricola Mantovana, Banco di Napoli, Banca di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Delfini

S-628 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE**Gestione Servizi Nettezza Urbana**

Sede legale in Foligno, viale IV Novembre, 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958

Codice fiscale 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale, viale IV Novembre, 20, Foligno, per il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 1993 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame richieste di ingresso nella società dei comuni di Spoleto, Montefalco ed altri del bacino, determinazioni in merito.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Foligno, 21 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Colombatti

S-629 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiaola n. 21
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 17993
 Codice fiscale 01681010540

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale sita in Perugia alla via Pievaiaola n. 21 per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 22 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora nell'assemblea in prima convocazione non risultasse il numero legale degli azionisti, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 febbraio 1993 stessa ora, stesso luogo.

Perugia, 27 gennaio 1993

Il presidente: dott. ing. Luciano Fioroni.

S-634 (A pagamento).

S.M.I.A. - S.p.a.**Società Marchigiana Immobiliare Industriale Agricola**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
 e sede amministrativa in Jesi (AN), via Ancona n. 11
 Capitale sociale L. 725.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 43948
 e presso il Tribunale di Ancona al n. 3377 del registro società
 Codice fiscale e partita IVA 01299870582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 11 in seconda convocazione, in Roma, via Curtatone n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede amministrativa da Jesi a Roma e conseguente modifica dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Roma, via Curtatone n. 3.

Il liquidatore: ing. Domenico Frosina.

S-635 (A pagamento).

SOPRAT - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Gracchi 195
 Capitale sociale L. 1.576.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1566/68 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00475180584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1993, ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma e per il giorno 6 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.576.000.000 a L. 3.152.000.000 con emissione di n. 1.576.000 azioni da offrire in opzione ai soci a valore nominale, oltre alle spese di sottoscrizione;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Eliminazione della cauzione amministratori;
5. Conseguenti modifiche statutarie (articoli 4, 5, 16 e 18).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 25 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Bruno

S-640 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 54500
 R.I. Tribunale di Roma 1/29, reg. soc. fasc. 4/29
 Codice fiscale n. 00435290580

È stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso i locali della società in via Tiburtina km 22+700 per il giorno 20 febbraio 1993 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria alla luce di quanto disposto dagli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta nomina componenti commissione lavoro per revisione statuto sociale;
3. Ratifica n. 2 membri Consiglio di amministrazione;
4. Nomina sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Bagni di Tivoli, 25 gennaio 1993

p. Acque Albule S.p.a.
 Il presidente e consigliere delegato: Franco di Censi

S-641 (A pagamento).

NUOVA COMSAL - S.p.a.

Sede legale in Portofino (CA)
 Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 23429
 Codice fiscale n. 02030300921

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11 in Roma, piazza Marconi 25, presso gli uffici della Società Alumix, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Rossi Sceley

S-648 (A pagamento).

ELITOS - S.p.a.

Sede in Roma, via San Pantaleo n. 66
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 9887/92
Codice fiscale n. 00441330487

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per le ore 11 del 18 febbraio 1993 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
Liquidazione e nomina liquidatore;
Trasferimento sede legale.

Partecipazione dell'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Francesco Ugo.

S-657 (A pagamento).

AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Tribunale di Milano n. 153296/3767/46
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 22 febbraio 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 febbraio 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3;
2. Conferimento incarico alla società di revisione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina.

M-261 (A pagamento).

MEMOS ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 300.887, vol. 7.599, fasc. 37
Codice fiscale n. 09917260151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Sempione n. 15/a presso lo studio del notaio Santa Picciolo il giorno 22 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1993, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e conseguenti deliberazioni.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Milano, 21 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Papini

M-263 (A pagamento).

VALLI FASSI & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari 15
Capitale sociale L. 3.410.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Tribunale Milano n. 322364/8030/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alfredo Acquaro in Milano, Foro Buonaparte 57 per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1993 nella sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
Bilancio al 30 novembre 1992 e delibera sull'emissione di prestito obbligazionario fino alla concorrenza di un miliardo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 21 gennaio 1993

Il presidente: Valli Fassi Alberto Felice.

M-264 (A pagamento).

BRUGGER - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Ruffini 9
Capitale L. 450.000.000 - versato L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano, Galleria Passarella 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statutarie diverse;
3. Rideterminazione numero componenti Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca dello Stato sede di Lugano.

Il presidente: Werner Hanspeter Dettwiler.

M-266 (A pagamento).

PROGETTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Unione n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione 325766-8092-16 R.I. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00765740345

Partita I.V.A. n. 10500340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Severini Corso, in Milano, piazza S. Babila n. 1, il giorno venerdì 5 marzo 1993, rispettivamente alle ore 15 e alle ore 15,30, in unica convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 con esclusione del diritto di opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 21 gennaio 1993

Il consigliere delegato: dott. Stefano Grillo.

M-267 (A pagamento).

SOTAIR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marradi n. 1

Capitale sociale L. 720.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Marradi n. 1, Milano per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1;
2. Dimissione di consiglieri;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 20 gennaio 1993

Un consigliere: Vittorio Myr.

M-268 (A pagamento).

IMM.RE SESLERIA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 126.360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Quattrocchi in Milano, via Pietro Calvi n. 9 per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 febbraio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 21 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Michele Grampa.

M-272 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via privata Cesare Mangili n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 265476/6891/26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via privata Cesare Mangili n. 6, per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1993, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Nino Lo Bianco.

M-273 (A pagamento).

SISTEMI FINANZIARI E IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via privata Cesare Mangili n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 265477/6891/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via privata Cesare Mangili n. 6, per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1993, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Fardin.

M-274 (A pagamento).

HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza 270
 Capitale sociale versato L. 12.000.000.000
 Registro società Tribunale di Milano n. 133179
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00890050156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 9, per discutere e deliberare sulla nomina di un consigliere di amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 1° marzo 1993 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato i propri certificati presso la sede legale o il Credito Commerciale di Milano.

Milano, 21 gennaio 1993

Il consigliere delegato: Arturo Pagnacco.

M-275 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA
 INDUSTRIE TURISTICHE S.F.I.T. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera 4
 Capitale sociale L. 922.522.000
 Tribunale di Milano nn. 154697/3795/47
 C.C.I.A.A. di Milano n. 863859
 Codice fiscale n. 80024390157
 Partita I.V.A. n. 04409170158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1993, stesso luogo alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Delibere ex art. 2389 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 22 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Camillo Procchio.

M-276 (A pagamento).

PARADISO - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74
 Capitale sociale L. 993.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 6019
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 127329
 Codice fiscale n. 00296080179

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pietro Pallini in Milano, via F.lli Gabba n. 5, in prima convocazione ad ore 11,30 del giorno 27 febbraio 1993 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 ottobre 1992;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Rapporto Collegio sindacale;
 Conseguenti deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3;
 Nomina di un amministratore.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Carbone

M-277 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza della Vittoria n. 35
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Spoleto reg. soc. n. 2405

Il sottoscritto dott. Renato Chimenti, presidente del Collegio sindacale, convoca ai sensi dell'art. 2386, terzo comma del Codice civile i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Spoleto, piazza della Vittoria n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;
2. Determinazione eventuali compensi ai consiglieri;
3. Comunicazione del presidente del Collegio sindacale delle sue dimissioni dalla carica di sindaco;
4. Integrazione del Collegio sindacale con nomina dei sindaci dimissionari e del Presidente del Collegio con determinazione del loro compenso.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società oppure presso la Banca Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane «I.C.C.R.I.» - via S. Basilio - Roma.

Milano, 22 gennaio 1993

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Renato Chimenti

M-282 (A pagamento).

UPT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 317915/7941/15
 Codice fiscale n. 00540530458

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Bianca Maria n. 4, per il giorno 23 febbraio 1993, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Analisi della situazione delle società controllate A.T.S. S.r.l. e Uno Viaggi Lombardia S.r.l.;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gilberto Pazzeschi

M-286 (A pagamento).

CLUB DELLA FAMIGLIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durazzo, 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 311654
Codice fiscale n. 10201970158

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 febbraio 1993, alle ore 10,30, presso la sede della società San Paolo in via Giotto, 36, Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi art. 2446 e 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:
Nomina amministratore;
Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società in via Durazzo, 4, Milano.

Milano, 22 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Claudio Stella

M-289 (A pagamento).

AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 900.000.000
Tribunale di Milano n. 320754/7998/4
Codice fiscale n. 05867790015
Partita I.V.A. n. 10515430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere ed deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico alla società di revisione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Un amministratore: Pietro Belotti.

M-290 (A pagamento).

J.I. CASE - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Bocaccio n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società 114048 - Volume 2976 - Fasc. 48

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato dott. Rovella e dott. Mazza in Milano corso di Porta Vittoria 28 in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 17,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore;
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali o al Credit Lyonnaise di Milano le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pierre Sannier

M-291 (A pagamento).

GENERALFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11
Capitale statutario L. 30.000.000.000 versato L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano n. 90044/2496/873
Codice fiscale n. 00834870155

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n. 9, per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 agosto 1992 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano, via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Il liquidatore: D. Fischer.

M-294 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. registro società 200539

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 10 del giorno 22 febbraio 1993 in prima convocazione e per il giorno 23 febbraio 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Bandiera S.r.l. nella Esselunga S.p.a.;

Proposta di modifica dell'articolo 19 dello statuo sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Dionigi Farina

M-295 (A pagamento).

CANTIERI DI BAIÀ - S.p.a. - MERICRAFT

Sede legale in Baia (NA), via Lucullo, 45/A

Capitale sociale L. 3.000.000.000

È convocata in Baia alla via Lucullo n. 45/A l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1992;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Antonio Capasso.

N-26 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale L. 6.600.000.000 di cui versato L. 5.254.545.000

Iscritta al n. 569/64 fascicolo società del Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 80045000637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30 per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla piazza dei Martiri n. 30 Napoli, o presso l'Istituto Centrale Banche e Banchieri o la Banche ad esso associate almeno cinque giorni prima dell'adunanza. Il CONI-FIGC nel termine predetto, può depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Corrado Ferlaino

N-29 (A pagamento).

LEASIMMOBILI - S.p.a.

Sede in Napoli, alla via Partenope n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1408/80

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società Leasimmobili S.p.a. in Napoli, via Partenope n. 1, il 18 febbraio 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Designazione società di revisione per la revisione e certificazione dei bilanci 1992-1993-1994.

Il presidente: dott. Ottavio Rotondo.

N-31 (A pagamento).

SOCIETÀ SICILIANA SALVATAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Roma 386

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro società Tribunale Palermo n. 6140 Volume 23/85

Codice fiscale n. 00105010821

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Napoli, alla via De Gasperi 55 presso gli uffici Onorato alle ore 10 del giorno 18 febbraio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 19 febbraio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 900.000.000 e delibere conseguenziali.

Intervento secondo norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Achille Onorato

N-32 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.

Società appartenente al gruppo creditizio Banca CRT - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti 21

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versati

Iscritta al n. 2653/92 del registro società del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470380015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 18 febbraio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il 19 febbraio 1993 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Designazione dei nominativi dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale di Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.a.;

Determinazione dei relativi compensi e rimborsi spese.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea:

a) per le azioni ordinarie non distribuite ai sensi dell'art. 6 dello statuto, coloro che risultano soci dal libro soci;

b) per le azioni ordinarie distribuite coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso: Banca CRT S.p.a.; Carige S.p.a.; Banca Popolare di Novara.

Torino, 19 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo De Simone

T-90 (A pagamento).

AXECO - S.p.a.

Sede in Volpiano, via Venezia n. 35

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 461/46

Codice fiscale n. 00495750010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fissata fin d'ora per il giorno 26 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 1992;
3. Nomina cariche sociali.

L'amministratore unico: Alberto Axerio.

T-94 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Società appartenente al gruppo creditizio Banca CRT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 39

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1992/92 del registro società
del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737360016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 febbraio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il 22 febbraio 1993 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Designazione dei nominativi dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale di Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.a.;

Determinazione dei relativi compensi e rimborsi spese.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea:

a) per le azioni ordinarie non distribuite ai sensi dell'art. 6 dello statuto, coloro che risultano soci dal libro soci;

b) per le azioni ordinarie distribuite coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o della Banca CRT S.p.a.

Torino, 25 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cornelio Valetto

T-93 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale L. 230.000.000

Tribunale di Torino n. 2687/79

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1993 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione, per il giorno 2 marzo 1993 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 25 gennaio 1993

L'amministratore delegato: Giorgio Ferrino.

T-95 (A pagamento).

POLIGRAFICO ROGGERO & TORTIA - S.p.a.

Sede in Beinasco, via Frejus n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1274/71

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in corso Duca degli Abruzzi n. 16, Torino per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche e aggiornamento dello statuto sociale e approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 1993 stessi ora e luogo.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Poligrafico Roggero & Tortia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Tortia

T-96 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Fontevivo n. 25

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di La Spezia soc. 8877 - fasc. 9670

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00850410119

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede in via Fontevivo n. 25, La Spezia, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Stesura nuovo statuto;
3. Conferimento al presidente di tutti i necessari poteri per la deliberata operazione.

Parte ordinaria:

Nomina consiglieri per eventuale integrazione del Consiglio.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: dott. Luciano Buratti.

G-65 (A pagamento).

CIBC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 7

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 277158 del reg. soc. del Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 08985960155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 12 in Milano, via Vittor Pisani n. 9 presso lo studio del notaio Pasquale Lezano ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1993 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.500.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale fino a L. 15.000.000.000 entro il 31 gennaio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Leonardo Pagni

S-683 (A pagamento).

NORTON - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Cesano Boscone n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00772660155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 19 febbraio 1993 ore 11, presso gli uffici della Fabbrica Pisana S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli, 6 ed in eventuale in seconda convocazione il 23 febbraio 1993, ora e luogo medesimi, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Potranno intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, conformemente al disposto dell'art. 2370 Codice civile, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Il presidente-amministratore delegato:
dott. ing. Vero Biondi

S-684 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMMOBILIARE CIELE. - S.r.l.****APIELLE - S.r.l.** *Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Apielle S.r.l. nella Immobiliare Ci.Elle. S.r.l.*

Il giorno 11 dicembre 1992 si è svolta l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Ci.Elle. S.r.l. con sede in Albino (BG) via Marconi n. 5 (verbale n. 57552/7306 di repertorio notaio Giuliana Quarti di Clusone) e della società Apielle S.r.l. con sede in Albino (BG) via Marconi n. 5 (verbale n. 57553/7307 di repertorio medesimo notaio) con i quali si è deliberato la fusione per incorporazione della Apielle S.r.l. nella Immobiliare Ci.Elle. S.r.l.

È stato deliberato che la fusione per incorporazione debba avvenire sulla base del scambio di una quota del valore nominale di L. 1.000 della incorporanda con una quota del valore nominale di L. 760 della incorporante senza conguaglio in danaro.

Le operazioni di scambio avranno inizio il giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione e fino al sessantesimo giorno successivo. I soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la produzione del libro soci o di un suo estratto della società incorporata.

L'annotazione sul libro soci della incorporante delle nuove quote spettanti ai soci dell'incorporata dovrà essere effettuata al più presto possibile.

Le quote parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1993 e dalla stessa data le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né trattamenti speciali sono previsti a favore di particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 23 dicembre 1992 n. 4703/92 R.R. e n. 8490 Cron. ed iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo il 5 gennaio 1993 al n. 148 registro d'ordine n. 20948 volume n. 21899 registro società per quanto riguarda la Immobiliare Ci.Elle. S.r.l., mentre è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 23 dicembre 1992 n. 4704/92 R.R. e n. 8491 Cron. ed iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo il 5 gennaio 1993 al n. 149 registro d'ordine n. 23541 volume n. 24492 registro società per quanto riguarda la Apielle S.r.l.

p. Apielle S.r.l. e Immobiliare Ci.Elle. S.r.l.
L'amministratore unico: Fassi Natalina

C-1584 (A pagamento).

EDILPAN - S.r.l. (ora Edilac S.r.l.)

EDILAC - S.r.l.

Atto di fusione

Le società Edilpan S.r.l. (ora Edilac S.r.l.), avente sede in Seriate, via Donizetti n. 14 e Edilac S.r.l., avente sede in Seriate, via Donizetti n. 10, giusta atto in data 30 dicembre 1992 n. 14.982 di repertorio notaio dott. M. Bolzoni, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 31 dicembre 1992 al n. 30003 ordine si dichiarano fuse mediante la incorporazione nella Edilpan S.r.l. (che ha modificato la propria denominazione in Edilac S.r.l.) della società Edilac S.r.l., con effetto, riguardo ai diritti disponibili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1992, mediante l'annullamento delle quote di partecipazione sociale della società incorporata già tutte appartenute alla incorporante e senza vantaggio particolare alcuno per gli amministratori.

Aceti Piergiacomo - Aceti Mario.

C-1586 (A pagamento).

FIOCCHI SNAPS S.r.l.

PRYM ITALIANA S.p.a. ora FIOCCHI SNAPS - S.p.a.

Con atto in data 18 dicembre 1992 n. 10623/1125 repertorio notaio Francesco Brini le società Fiocchi Snaps S.r.l. sede Lecco, via Col di Lana n. 3 Tribunale di Lecco n. 4924 registro società Prym Italiana S.p.a. ora Fiocchi Snaps S.p.a. sede già Milano, via Fatebenefratelli n. 12, ora Lecco via Col di Lana n. 3, già Tribunale di Milano n. 160769/3917/19 registro società ora Tribunale di Lecco n. 12884/29 registro società si sono fuse, per incorporazione della prima nella seconda con effetto dal 31 dicembre 1992.

Possedendo l'incorporante la totalità delle quote della incorporata, la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della incorporante e mediante l'annullamento delle quote della incorporata; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione fu trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecco il 23 dicembre 1992 al n. 8736 reg. d'ordine e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 31 dicembre 1992 al n. 120434 reg. d'ordine per le due società partecipanti alla fusione.

Francesco Brini.

C-1595 (A pagamento).

R.EL.CO. - S.r.l.

Sede in Brescia

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Brescia n. 17523

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Piero Alvizi di Bologna in data 23 settembre 1992 repertorio n. 128590/17295, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 18 gennaio 1993 n. d'ordine 1098 e n. società 17523, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della R.EL.CO S.r.l. con sede in Brescia, via Brixia Züst 21, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 17523 registro società nella Belli Italia S.p.a. con sede in Lazzaro di Savena (BO), via Speranza 11-13-15, capitale sociale L. 430.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 31005 registro società.

Si significa quanto segue ex art. 2502-bis del C.C.

1. Rapporto di concambio: n. 8.44295 azioni da nominali L. 1.000 della società Belli Italia S.p.a. per ogni quota da nominali L. 1.000 della società R.EL.CO. S.r.l.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata sostituiranno, dietro domanda, le quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio come segue:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e fino ai trenta giorni successivi;

i nuovi certificati potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello dell'atto di fusione.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Belli Italia S.p.a. assegnate ai soci dell'incorporata società R.EL.CO. S.r.l.: le azioni in oggetto parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993. e comunque non prima del termine di cui all'art. 2504-bis del C.C.

4. Data di effetto contabile della fusione: la fusione, ai fini contabili, sarà efficace fin dalla data dell'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Casali ing. Alberto.

C-1610 (A pagamento).

HOTEL TIZIANO - S.r.l.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Località Campo di Sotto n. 98

Capitale sociale L. 49.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno n. 2660 vol. 3382

In data 29 ottobre 1992 per atto dott. Paolo Ripa notaio in Cortina d'Ampezzo (BL) rep. n. 1659 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno il 9 novembre 1992 ed omologato in sede onoraria il 22 dicembre 1992, trascritto in data 15 gennaio 1993 al n. 7994 reg. soc. vol. 8734, la società Hotel Tiziano a r.l. si è scissa, ex art. 2504-septies, sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1991, con trasferimento di parte del suo patrimonio per la costituzione della Sporting Tiziano S.r.l., secondo le previsioni dell'art. 2504-novies terzo comma ultimo periodo C.C.

Per effetto della scissione viene a costituirsi la Società Sporting Tiziano a r.l. con capitale sociale di L. 49.000.000 prelevato dal capitale sociale della Hotel Tiziano S.r.l. scissa che pertanto si è ridotto da L. 98.000.000 a L. 49.000.000.

Il capitale sociale della Sporting Tiziano S.r.l., costituita per scissione, viene assegnato ai soci della Hotel Tiziano S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Non si sono verificate ipotesi che richiedono le segnalazioni previste ai n. 7-8 dell'art. 2501-bis primo comma C.C.

La scissione dispiegherà i suoi effetti ai fini civili e fiscali dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Gli amministratori: Aldo Maioni - Arduina Maioni.

C-1612 (A pagamento).

ARELINE - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Don E. Tazzoli, 1

Deliberazione di fusione
(ex art. 2502 del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis codice civile, si comunica che con rogito notaio Montanari dott. Eugenio Giuseppe del 19 novembre 1992 rep. n. 73125/10501 iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il 31 dicembre 1992 al n. 174896 reg. d'ordine ed al n. 11300 registro società, questa società ha deliberato la fusione per incorporazione della società S.r.l. Immobiliare Marina con sede in Comacchio, Lido delle Nazioni (FE), viale Germania n. 14, iscritta al n. 3884 registro società del Tribunale di Ferrara, con i seguenti termini e modalità: incorporazione della soc. S.r.l. Immobiliare Marina nella soc. S.r.l. Arenile mediante annullamento della totalità delle quote di capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società e con imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'amministratore unico: Simioli Daniela.

C-1616 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.

Sede Comacchio - Lido Nazioni (FE), viale Germania n. 14

Deliberazione di fusione
(ex art. 2502 del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis codice civile, si comunica che con rogito notaio Montanari dott. Eugenio Giuseppe del 19 novembre 1992 rep. n. 73124/10500 iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il 31 dicembre 1992 al n. 174895 reg. d'ordine ed al n. 3884 registro società, questa società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società S.r.l. Arenile con sede in Ferrara, via Don E. Tazzoli n. 1, iscritta al n. 11300 registro società del Tribunale di Ferrara, con i seguenti termini e modalità: incorporazione della soc. S.r.l. Immobiliare Marina nella soc. S.r.l. Arenile mediante annullamento della totalità delle quote di capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società e con imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'amministratore unico: Simioli Cesare.

C-1617 (A pagamento).

DOTT. RACK MONTEMAGGIO - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI MONTEMAGGIO - S.r.l.

Progetto di fusione

Società incorporante dott. Rack Montemaggio - S.r.l. con sede in Firenze, viale Volta n. 101, capitale sociale L. 20.000.000, n. 59578 reg. soc. Tribunale Firenze.

Società da incorporare: Azienda Agricola Fattoria di Montemaggio S.r.l. con sede in Radda in Chianti, cap. soc. L. 2.970.000.000, n. 8007 registro società Tribunale Siena.

Le predette due società intendono fondersi mediante incorporazione della seconda società nella prima.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 30 settembre 1992 e senza scambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La società incorporante adotterà un nuovo statuto e modificherà la propria denominazione in Azienda Agricola Fattoria di Montemaggio S.r.l.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma del codice civile. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato trascritto nei confronti delle società partecipanti alla fusione nei registri di cancelleria presso il Tribunale di Firenze il 23 gennaio 1993 al n. 1890 registro d'ordine e presso il Tribunale di Siena il 23 gennaio 1993 al n. 303.

L'amministratore unico di entrambe le società:
ing. Christian Theodor Rack

C-1664 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 245

Capitale sociale L. 82.000.000.000

Tribunale di Lucca n. 17372

Registro società e fascicolo n. 21354 atti comm.

SIPA - S.r.l.

Sede legale in Zero Branco (TV), via D. Manin n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Treviso n. 4873 reg. soc.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Sipa S.r.l.
nella Sca Packaging Italia S.p.a.
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto ricevuto in data 16 dicembre 1992 dal dott. Cesare Peloso notaio in Verona n. 73298 rep. e n. 12448 racc., iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Treviso in data 22 dicembre 1992 al n. 12254 reg. d'ordine, per la Sipa S.r.l., e presso la

Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lucca in data 30 dicembre 1992 al n. 14234 reg. d'ordine, per la Sca Packaging Italia S.p.a., le società Sca Packaging Italia S.p.a. e Sipa S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Sipa S.r.l., sono imputate al bilancio della società incorporante, Sca Packaging Italia S.p.a., a decorrere dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante Sca Packaging Italia S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 300.000.000 dell'incorporata Sipa S.r.l.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sca Packaging Italia S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Cesare Tocchio

S-611 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 245
Capitale sociale L. 82.000.000.000
Tribunale di Lucca n. 17372
Registro società e fascicolo n. 21354 atti comm.

SCA PACKAGING ITALIA NORD - S.p.a.

Sede legale in Vigasio (VR), via Nogarole Rocca n. 5
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Verona n. 29735
Registro società e fascicolo n. 34949 atti comm.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Sca Packaging Italia Nord S.p.a. nella Sca Packaging Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto ricevuto in data 16 dicembre 1992 dal dott. Cesare Peloso notaio in Verona n. 73297 rep. e n. 12447 racc., iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona in data 17 dicembre 1992 al n. 280952 reg. d'ordine, per la Sca Packaging Italia Nord S.p.a., e presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lucca in data 30 dicembre 1992 al n. 14199 reg. d'ordine, per la Sca Packaging Italia S.p.a., le società Sca Packaging Italia S.p.a. e Sca Packaging Italia Nord S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Sca Packaging Italia Nord S.p.a., sono imputate al bilancio della società incorporante, Sca Packaging Italia S.p.a., a decorrere dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante Sca Packaging Italia S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 8.000.000.000 dell'incorporata Sca Packaging Italia Nord S.p.a.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sca Packaging Italia S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Cesare Tocchio

S-612 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 245
Capitale sociale L. 82.000.000.000
Tribunale di Lucca n. 17372
Registro società e fascicolo n. 21354 atti comm.

IMBALLAGGI ROSÀ - S.r.l.

Sede legale in Rosà (VI), via Manzoni n. 18
Capitale sociale L. 95.000.000
Tribunale di Bassano del Grappa n. 3637 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Imballaggi Rosà S.r.l. nella Sca Packaging Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto ricevuto in data 16 dicembre 1992 dal dott. Cesare Peloso notaio in Verona n. 73300 rep. e n. 12450 racc., iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bassano del Grappa in data 23 dicembre 1992 al n. 68296 reg. d'ordine, per la Imballaggi Rosà S.r.l., e presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lucca in data 30 dicembre 1992 al n. 14235 reg. d'ordine, per la Sca Packaging Italia S.p.a., le società Sca Packaging Italia S.p.a. ed Imballaggi Rosà S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Imballaggi Rosà S.r.l., sono imputate al bilancio della società incorporante, Sca Packaging Italia S.p.a., a decorrere dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante Sca Packaging Italia S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 95.000.000 dell'incorporata Imballaggi Rosà S.r.l.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sca Packaging Italia S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Cesare Tocchio

S-613 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 245
Capitale sociale L. 82.000.000.000
Tribunale di Lucca n. 17372
Registro società e fascicolo n. 21354 atti comm.

SCATOLIFICIO BONOMO - S.r.l.

Sede legale in Rosà (VI), via Borgo Lunardon n. 8
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Bassano del Grappa n. 5536 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Scatolificio Bonomo S.r.l. nella Sca Packaging Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto ricevuto in data 16 dicembre 1992 dal dott. Cesare Peloso notaio in Verona n. 73299 rep. e n. 12449 racc., iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bassano del Grappa in data 23 dicembre 1992 al n. 68294 reg. d'ordine, per la Scatolificio Bonomo S.r.l., e presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lucca in data 30 dicembre 1992 al n. 14200 reg. d'ordine; per la Sca Packaging Italia S.p.a., le società Sca Packaging Italia S.p.a. e Scatolificio Bonomo S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Scatolificio Bonomo S.r.l., sono imputate al bilancio della società incorporante, Sca Packaging Italia S.p.a., a decorrere dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non è stato attuato scambio alcuno essendo l'incorporante Sca Packaging Italia S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale di L. 90.000.000 dell'incorporata Scatolificio Bonomo S.r.l.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sca Packaging Italia S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Cesare Tocchio

S-614 (A pagamento).

SINERGIE - S.p.a.

FIN COKER - S.r.l.

Con atto notaio Enrico Spagnoli in data 28 dicembre 1992 rep. n. 36565/3308 registrato a Modena il 5 gennaio 1993 al n. 49, trascritto nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 22 gennaio 1993 al n. 1243 d'ordine e 33053 società, la Sinergie S.p.a. con sede in Modena si è fusa per incorporazione nella Fin Coker S.r.l. con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-1614 (A pagamento).

SEPIC - S.r.l.

Tribunale di Milano n.ri 250191/6585/41

PETROLCHIMICA CREMASCA - S.r.l.

Tribunale di Lucca n.ri 20539-bis/25673-bis

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Ercole La Civita di Milano in data 21 dicembre 1992 rep. n. 159828/2631 le società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella incorporante Sepic S.r.l. con sede in Milano, via Mario Pagano n. 38, cap. soc. L. 1.100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08022960150, della incorporata Petrolchimica Crema-sca S.r.l. con sede in Lucca, viale Carducci n. 385, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01428330466.

Fusione avvenuta senza aumento di capitale sociale della incorporante e con decorrenza dal 31 dicembre 1992 a tutti gli effetti, ed anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro della Cancelleria del Tribunale di Milano, in data 20 gennaio 1993 al n. 005959 registro d'ordine per la società incorporante, e nel registro della Cancelleria del Tribunale di Lucca in data 15 gennaio 1993 al n. 527 registro d'ordine per la società incorporata.

Milano, 26 gennaio 1993

Dott. Ercole La Civita, notaio.

S-630 (A pagamento).

CANDIA - S.r.l.

Iscritta al n. 2371/74 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Sergio Galgani di Monte Argentario in data 11 novembre 1992 repertorio n. 11873/4072 registrato a Orbetello il 7 gennaio 1993 al n. 9 serie I portante verbale di assemblea straordinaria della società Candia - S.r.l. Società a responsabilità limitata con sede in Roma via Treviso n. 43, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 2371/74 del registro società, omologato il 31 dicembre 1992 al n. 15571, depositato Trib. Roma 2 gennaio 1993, codice fiscale n. 02178170581, partita I.V.A. 01015861006 si è deliberato sul seguente ordine del giorno:

1) Proposta di fusione con effetto nel 1° gennaio 1992 della Società Pomar S.r.l. con sede in Roma via San Lorenzo in Lucina n. 26 della società Italcommercio 2000 S.r.l. con sede in Roma piazza Garigliano n. 27 mediante incorporazione delle stesse nella Società Candia S.r.l. condizioni modalità e deliberazioni inerenti e conseguenti alla fusione e delega dei poteri per la esecuzione della delibera; contestuale conferma del vigente statuto sociale;

2) Varie ed eventuali.

Porto Santo Stefano di Monte Argentario, 23 gennaio 1993.

Sergio Galgani, notaio.

S-637 (A pagamento).

ITALCOMMERCIO 2000 - S.r.l.

Iscritta al n. 2143/74 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Sergio Galgani di Monte Argentario in data 11 novembre 1992 repertorio n. 11872/4071 registrato a Orbetello il 7 gennaio 1993 al n. 7 serie I portante verbale di assemblea straordinaria della società Italcommercio 2000 - S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Roma via Garigliano n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2143/74 del registro società omologato il 31 dicembre 1992 al n. 15573, depositato Trib. Roma 2.01.93, codice fiscale 02178170581, partita I.V.A. 01035171006 si è deliberato sul seguente ordine del giorno:

1) proposta di fusione con effetto del 1° gennaio 1992 mediante incorporazione della società Italcommercio 2000 S.r.l. nella Società Candia - S.r.l. con sede in Roma via Treviso n. 43 determinazione delle condizioni e modalità relative alla fusione; delega dei poteri e conseguenti deliberazioni per l'attuazione della fusione;

2) Varie ed eventuali.

Porto Santo Stefano di Monte Argentario, 23 gennaio 1993

Sergio Galgani, notaio.

S-638 (A pagamento).

POMAR - S.r.l.

Iscritta al n. 595/83 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Sergio Galgani di Monte Argentario in data 11 novembre 1992 repertorio n. 11871/4070 registrato a Orbetello 7 gennaio 1993 al n. 8 Serie I portante verbale di assemblea straordinaria della società Pomar - S.r.l. Società a

responsabilità limitata, con sede in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 595/83 del registro società omologato il 31 dicembre 1992 al n. 15572, depositato Trib. Roma 2 gennaio 1993, codice fiscale 05922300586, partita I.V.A. 01465721007 si è deliberato sul seguente ordine del giorno:

1) proposta di fusione con effetto del 1° gennaio 1992 mediante incorporazione della società Pomar S.r.l. nella Società Candia - S.r.l. con sede in Roma, via Treviso n. 43 determinazione delle condizioni e modalità relative alla fusione; delega dei poteri e conseguenti deliberazioni per l'attuazione della fusione;

2) varie ed eventuali.

Porto Santo Stefano di Monte Argentario, 23 gennaio 1993

Sergio Galgani, notaio.

S-639 (A pagamento).

DAMONTE EMANUELE & C. - S.p.a.

Sede Cisano Sul Neva (SV), via Benessea, 1
Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato
Tribunale Savona reg. soc. n. 5920/4550
Codice fiscale n. 00138050091

Estratto della delibera di scissione parziale di società di capitali (in data 14 ottobre 1992) mediante costituzione di una nuova società per azioni (art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile) a valori di libro, sulla base della situazione al 31 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla scissione:

la società partecipante alla scissione è la Damonte Emanuele & C. S.p.a. (società scissa), con sede in Cisano sul Neva (SV), via Benessea, 1.

In sede di scissione la società scissa modificherà la propria denominazione sociale nella seguente: Damonte Costruzioni S.p.a.:

la società beneficiaria sarà la Damonte Immobiliare S.p.a. per la parte del patrimonio della società scissa trasferita come da progetto di scissione.

La società scissa ridurrà il proprio capitale da L. 7.700.000.000 a L. 2.541.000.000, mentre la società beneficiaria assumerà il capitale di L. 5.159.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto delle società partecipanti alla scissione.

L'atto costitutivo e lo statuto della società scissa dopo le modifiche apportate in sede di scissione sono allegati al progetto di scissione.

Alla costituzione della società beneficiaria parteciperanno i soci della società scissa, in proporzioni identiche (art. 2504-novies, comma 3, parte seconda).

Salvi adattamenti del tutto marginali eventualmente richiesti al momento del rogito notarile o in sede di omologa, l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria saranno quelli allegati al progetto di scissione.

3. Rapporto di conambio/conguaglio in denaro. Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le compagnie sociali saranno pertanto proporzionalmente identiche con l'effetto ex art. 2504-novies, comma 3, parte seconda e non si renderanno necessari conguagli di alcun genere.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. I soci della società scissa consegneranno i certificati azionari attuali ed in cambio riceveranno proporzionalmente certificati azionari sia della società scissa che della società beneficiaria, di guisa che saranno mantenute identiche partecipazioni nell'una e nell'altra.

5. Data di effetto della scissione. La scissione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-decies dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte la società scissa e la società beneficiaria.

Per l'effetto di cui al numero 6) dell'art. 2501-bis cod. civ., richiamato all'art. 2504-decies, comma 1, è stabilito che la scissione avrà efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 1993, ovvero dalla data dell'iscrizione sopra richiamata, se anteriore.

6. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1993, ovvero dalla data dell'iscrizione sopra richiamata, se anteriore, e ciò per quanto attiene al ramo di azienda scisso.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni. Non sussistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria. Alla società beneficiaria si trasferiscono gli elementi attivi e passivi attinenti al ramo di azienda relativo all'attività di promozione e realizzazione di operazioni immobiliari in conto proprio e per terzi, come dettagliatamente indicato nell'allegato al progetto di scissione.

Il patrimonio contabile sarà il seguente:

capitale sociale L. 5.159.000.000;
riserve L. 1.192.386.155;
Totale L. 6.351.386.155.

La delibera di scissione in data 14 ottobre 1992 è stata depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Savona in data 9 dicembre 1992 al numero 5879 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Giorgio Damonte.

G-63 (A pagamento).

CORPO BUSTESE DI VIGILANZA - S.r.l.

MANITEX - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Le società:

Corpo Bustese di Vigilanza S.r.l. con sede in Busto Arsizio, largo Giardino n. 7, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 3928 registro società;

Manitex S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Caprera n. 18, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 6437 registro società, in esecuzione delle deliberazioni in data 23 novembre 1992 rispettivamente al n. 96216/3483 di repertorio di me notaio, registrata a Busto Arsizio il 4 dicembre 1992 al n. 2334 serie I e trascritta al Tribunale di Busto Arsizio il 15 dicembre 1992 al n. 14.333 registro d'ordine ed al n. 96215/3482 di repertorio di me notaio, registrata a Busto Arsizio il 4 dicembre 1992 al n. 2335 serie I e trascritta al Tribunale di Busto Arsizio il 15 dicembre 1992 al n. 14.334 registro d'ordine.

Con successivo atto di fusione in data 29 dicembre 1992 al n. 97116/3573 di repertorio di me notaio registrato a Busto Arsizio il 30 dicembre 1992 al n. 2603 serie I, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società Manitex S.r.l. nella società Corpo Bustese di Vigilanza S.r.l.

La fusione è avvenuta nei seguenti termini:

Non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda da parte della incorporante e di conseguenza la società incorporante non effettua operazioni sul capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono da imputare a bilancio della società incorporante è quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'articolo 2504 Codice civile.

Per tutti gli effetti giuridici, contabili e fiscali della fusione è valida la data di cui sopra.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 31 dicembre 1992 ai numeri d'ordine 15096 e 15097 rispettivamente per la società Corpo Bustese di Vigilanza S.r.l. e la società Manitex S.r.l.

Busto Arsizio, 19 gennaio 1992

Dott. Rosario Barbagallo, notaio.

M-257 (A pagamento).

CAMBI FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Durini, 9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 209448/5790/48

Avviso ai sensi dell'art. 2503-bis C.C.

Volendo procedere alla fusione per incorporazione delle seguenti società:

1) Sopafi S.p.a. con sede in Milano, via Durini, 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. soc. 216549/5932/49;

2) Sivam S.p.a. con sede in Milano, via Scarlatti, 30, capitale sociale L. 6.500.000.000 int. vers. iscritta al Tribunale di Milano ai nn. soc. 31408/1164/683,

società delle quali Cambi Finanziaria S.p.a. detiene sia direttamente che indirettamente l'intero capitale sociale, viene pubblicato il presente avviso per dare la possibilità ai possessori di obbligazioni convertibili per complessive L. 4.200.000.000 deliberate dall'assemblea straordinaria del 6 ottobre 1992 ed emesse il 10 dicembre 1992 (certificati obbligazionari dal n. 1 al n. 8) di esercitare il diritto di conversione, a parità di valore nominale, nel termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Milano, 20 gennaio 1993

L'amministratore unico: Ugo Sargiani.

M-260 (A pagamento).

NOVA COOP. SOC. COOP. a r.l.

Galliate

Delibera incorporazione delle ImmobiliCanavese S.r.l. di Torino e Immobiliare Casa Elvetica S.r.l. di Luino

Atto del 2 ottobre 1992 iscritto a Novara il 1° dicembre 1992 n. 7861 d'ord.

Il patrimonio delle incorporande è integralmente posseduto dalla incorporante Nova Coop.

Effetti giuridici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Notaio Bucolo Renato.

M-269 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASA ELVETICA - S.r.l.

Luino

*Delibera di incorporazione nella
Nova Coop. Soc. Coop. a r.l. Galliate*

Atto del 9 ottobre 1992 iscritto a Varese il 14 dicembre 1992 n. 115616 d'ord.

Il patrimonio della incorporanda è integralmente posseduto dalla incorporante Nova Coop.

Effetti giuridici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Notaio Renato Bucolo.

M-270 (A pagamento).

IMMOBILCANAVESE - S.r.l.

Torino

*Delibera di incorporazione nella
Nova Coop. Soc. Coop. a r.l. Galliate*

Atto del 9 ottobre 1992 iscritto a Torino il 9 dicembre 1992 n. 57303 d'ord.

Il patrimonio della incorporanda è integralmente posseduto dalla incorporante Nova Coop.

Effetti giuridici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Notaio Renato Bucolo.

M-271 (A pagamento).

SISVE FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 292783/7436/33

Codice fiscale n. 09539990151

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Sive Finanziaria S.r.l. della controllata totalitaria Istituto per lo studio dei mercati mobiliari e immobiliari S.r.l., siglabile I.S.M.M.I. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, C.C.).

A risulanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala in data 14 dicembre 1992 n. 7398/1178 di rep., le società Sive Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, via Cerva n. 28, e I.S.M.M.I. S.r.l. con sede in Milano, via Cerva n. 28, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di deliberare regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 1992 foglio delle inserzioni n. 241 (avvisi rispettivamente n. S-12272 e S-12273).

Inoltre:

1. Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante le quote della I.S.M.M.I. S.r.l., di cui unica società è la Sive Finanziaria S.r.l. sono state annullate senza pertanto alcun rapporto di cambio.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504 quarto comma C.C. è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1992 ai seguenti numeri di registro d'ordine:

n. 115457 per la incorporata;
n. 115458 per la incorporante.

Milano, 20 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Tommaso Cutri.

M-258 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7
Capitale sociale L. 30.000.000.000 del.
L. 15.000.000.000 vers.
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 232750/6256/50

NUOVA VILLA AURELIA 86 - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7
Capitale sociale L. 5.600.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano al n. 328048/8137/48

Estratto atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1992 n. 107152/10413 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante: Finori S.p.a., con sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7, capitale sociale L. 30.000.000.000 del. L. 15.000.000.000 vers., Codice fiscale e Partita Iva n. 07419520155, Tribunale di Milano, registro società n. 232750/6256/50;

Società incorporanda: Nuova Villa Aurelia 86 S.p.a., con sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7, capitale sociale L. 5.600.000.000 int. vers., Tribunale di Milano, registro società n. 328048/8137/48, Codice fiscale n. 07529510583, Partita Iva n. 1068203019.

Art. 2501-bis nn. 3) 4) e 5) — Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6) — La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante Finori S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono al 1° gennaio 1992.

Art. 2501-bis n. 7) — Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) — Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1992 al n. 118335 per la società incorporanda e in data 28 dicembre 1992 al n. 118336 per la società incorporante.

Milano, 28 dicembre 1992

Il notaio: dott. Giuseppe Santambrogio.

M-279 (A pagamento).

CASE RIDENTI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7
Capitale sociale L. 9.000.000.00 int. vers.
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 327621/8129/21

AGIS TUSCOLANO - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrense n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
Tribunale di Roma al n. 1485/55

TUSCO COLLE - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrense n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
Tribunale di Roma al n. 1821/87

TUSCO TORRE - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrense n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
Tribunale di Roma al n. 1822/87

EDILIZIA SUBAUGUSTA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrense n. 9
Capitale sociale L. 77.655.000 int. vers.
Tribunale di Roma al n. 4631/74

Estratto atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione in data 21 dicembre 1992 notaio Ciro De Vincenzo di Milano n. 66319/3984 di repertorio.

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante: Case Ridenti S.p.a., con sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 07266680581, partita Iva n. 10682050157, Tribunale di Milano, registro società n. 327621/8129/21;

Società incorporande:

Agis Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., Tribunale di Roma n. 1485/55, Codice fiscale n. 02670280581, Partita Iva n. 01100171006;

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., Tribunale di Roma n. 1821/87, Codice fiscale n. 01871150015, Partita Iva n. 00855381000;

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 1822/87, Codice fiscale n. 01871140016, Partita Iva n. 00855371001;

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, capitale sociale L. 77.655.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 4631/74, Codice fiscale n. 01397000587, Partita Iva n. 00992471003.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) — Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6) — La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992.

Art. 2501-bis n. 7) — Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Art. 2501-bis n. 8) — Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese nel Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1992 per le società incorporande e al Tribunale di Milano in data 31 dicembre 1992 al n. 120769 per la società incorporante.

Milano, 31 dicembre 1992

Il presidente: ing. Otilio Masseroli.

M-280 (A pagamento).

ISIDATA - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7

Capitale sociale L. 15.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 168975/4081/25

C.C.I.A.A. Milano n. 933708

EDILCOMP - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrene n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.

Tribunale di Roma al n. 8873/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 736487

Estratto atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione in data 18 dicembre 192 n. 107153/10414 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante: Isidata S.p.a., con sede in Assago, Strada 3, Palazzo B7, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita Iva n. 02884060159, Tribunale di Milano, registro società n. 168975/4081/25,

Società incorporanda:

Edilcomp S.r.l., con sede in Roma, viale Castrene n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., Codice fiscale n. 01069610663, Partita Iva n. 04100401001, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8873/91.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) — Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6) — La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante Isidata S.p.a coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992.

Art. 2501-bis n. 7) — Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Art. 2501-bis n. 8) — Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese nel Tribunale di Roma in data 24 dicembre 1992 per la società incorporanda e al Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1992 al n. 119719 per la società incorporante.

Milano, 30 dicembre 1992

Il notaio: dott. Giuseppe Santambrogio.

M-281 (A pagamento).

DELFI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano in data 19 novembre 1992 repertorio n. 9249/2783 depositato presso la Cancelleria Commerciale di Verbania in data 2 dicembre 1992 al n. 4587 e 4588 d'ordine.

Le società:

Delfi S.r.l. con sede in Gravelona Toce, via Roma n. 152;

Delfi S.a.s. di Della Vedova Claudio & C. con sede in Gravelona Toce, via Roma n. 152,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 3 giugno 1992, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della incorporata è stato annullato senza sostituzione, in quanto posseduto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 19 novembre 1992, data dell'atto di fusione.

Notaio: Gasparini Giuseppe.

M-283 (A pagamento).

CASA 2000 - S.r.l.

Sede in Milano, via Tito Vignoli n. 49

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 295086/7482/36

Codice fiscale n. 09765000154

Con verbale in data 20 novembre 1992 n. 152519/18455 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 gennaio 1993, decreto n. 17918, trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 20 gennaio 1993, n. 5947 registro d'ordine, l'assemblea della società Casa 2000 S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Immobiliare Lago 2 S.r.l. con sede in Monza, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza scambio, essendo i soci della società incorporante gli stessi e nelle medesime proporzioni della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Lago 2 S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Casa 2000 S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-284 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE ITALO GERMANICA

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Manzoni n. 9

Capitale L. 160.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 263429/6850/29

Codice fiscale n. 08523060153

Con verbale in data 11 novembre 1992 n. 152177/18420 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 gennaio 1993, decreto n. 17466, trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1993, n. 6474 registro d'ordine, l'assemblea della società Compagnia Immobiliare

Italo Germanica S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società San Zenone S.r.l. con sede in Monza, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza scambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda San Zenone S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Compagnia Immobiliare Italo Germanica S.r.l. a far tempo dal 17 luglio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-287 (A pagamento).

COFIM FILTRAZIONE - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino 45

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 294911/7479/11

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1313047

Codice fiscale n. 09725270152

COFIM - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 125118/3201/18

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 6792906

Codice fiscale n. 00724060157

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 10 dicembre 1992 a rogito notaio Nicoletta Ferrario di Lonate Pozzolo n. 30863/1105 di repertorio le società su indicate si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima, senza concaambio.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 10 dicembre 1992.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, ai soli fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1992.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 4), 5), 7), e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1992 al n. 119491 registro d'ordine.

Cernusco sul Naviglio, 30 dicembre 1992

p. Cofim Filtrazione S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Alberto Sacchi

M-292 (A pagamento).

MECOM FINSTAR - S.p.a.

Sede in Pioltello (MI), via Gortina

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Atto di fusione

La società Mecom Finstar S.p.a. con atto 3 dicembre 1992 a rogito dott. Carlo Lampugnani al n. 22142 di repertorio e n. 3062 di racc., iscritto presso la Cancelleria Società Commerciali di Milano il 14 gennaio 1993 al n. 3411 registro d'ordine, n. 205693 società, n. 5715

volume, n. 43 fascicolo, ha attuato la fusione per incorporazione della Finstar S.r.l., interamente posseduta, con sede in Ciserano (BG), corso Europa n. 57, capitale sociale L. 21.000.000, come da delibera 15 giugno 1992 a rogito dott. Carlo Lampugnani n. 21314 repertorio e n. 2875 di racc.

La fusione ha avuto efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1992 e pertanto da tale data le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di categorie di soci, o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La denominazione sociale è stata modificata in Mecom Finstar S.p.a.

Con verbale di assemblea del 12 marzo 1992 n. 20866/2785 - 20867/2786 repertorio dottor Lampugnani tutti i portatori di obbligazioni convertibili hanno rinunciato alla abbreviazione del termine di conversione previsto dall'art. 2503-bis del Codice civile, depositando altresì presso la sede sociale tutti i titoli obbligazionari convertibili in circolazione sino alla completa attuazione dell'operazione di fusione.

Milano, 20 gennaio 1993

p. Mecom Finstar S.p.a.

Il consigliere delegato: Carlo Momigliano

M-296 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede in Sant'Elena (Padova)

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 22 gennaio 1993, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti dell'1,00% (uno per cento).

Sant'Elena, 22 gennaio 1993

Il presidente: dott. Vittorino Gnan.

C-1599 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede in Boves (Cuneo), piazza Italia n. 44

Capitale, riserve e fondi L. 23.983.044.682

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1993 i tassi d'interesse applicati agli affidamenti in conto corrente sono diminuiti di punti 0,50%; che i tassi passivi per conti correnti e depositi convenzionali sono ridotti dello 0,75% che le spese per operazione sono stabilite in L. 1.500 onnicomprensive.

Con decorrenza 21 gennaio 1993 il Prime Rate viene ulteriormente ridotto al 13%

Con pari decorrenza il top-rate, nell'ambito e oltre i limiti di fido, viene stabilito rispettivamente nel 18% e nel 20%

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

Il direttore: Giraudo Franco

C-1611 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.*Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 6085*

Sede in Asti, piazza della Libertà 1

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, ha attivato, con decorrenza 1° gennaio 1993, le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di raccolta su depositi a risparmio liberi ed in conto corrente:

riduzione dell'1% sui rapporti regolati all'8% o superiori;

riduzione al 7% sui rapporti regolati tra il 7% e l'8%.

Con la medesima decorrenza il tasso attivo minimo (Prime Rate) è stato ridotto al 13,75% ed il tasso attivo massimo (Top Rate) è stato ridotto al 19,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 2° comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alfredo Bergamaschi

C-1597 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR**
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Ai sensi della legge 154/92, si informa la clientela sulle seguenti variazioni di tasso a partire dal 1° gennaio 1993: i tassi debitori su conti correnti, mutui ipotecari e chirografi nonchè prestiti personali sono ridotti dello 0,75% mentre i tassi creditori su conti correnti e depositi sono ridotti dell'1,00%

p. La direzione: (firma illeggibile).

C-1628 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI QUINTO VICENTINO**

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Quinto Vicentino (Vicenza), via Martiri della Libertà, 34/36

*Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992
n. 154 art. 6, comma secondo*

La Cassa Rurale ed Artigiana di Quinto Vicentino comunica le seguenti variazioni di tassi e condizioni:

diminuzione dei tassi passivi nella misura dello 0,50% in ragione d'anno;

diminuzione del «Prime Rate» dell'Istituto dell'1% fissandolo al 13% annuo;

recupero spese di gestione per dossier titoli L. 20.000;

recupero trimestrale dell'imposta di bollo sulle operazioni effettuate in c/c ed assoggettabili.

Quinto Vicentino, 22 gennaio 1993

Il presidente: Forte Franco.

C-1629 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BOJON DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)**

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 1993, i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio al «portatore» e/o «Nominativi», sono stati ridotti di mezzo punto.

Li, 1° gennaio 1993

Il presidente: Piva dott. Amedeo.

C-1630 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale in Pescopagano

Sede amn.va e direz. gen.le in Potenza, via N. Sauro s.n.c.

Capitale sociale L. 138.574.800.000

Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061 reg. soc.

Partita iva 01115860767

*Comunicazione di variazione dei tassi
praticati sulle operazioni di raccolta*

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, con decorrenza 18 gennaio 1993, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, provvederà a diminuire nella misura dell'1,00% i tassi praticati sulle operazioni di raccolta da clientela ordinaria, con un minimo del 3,25% per i depositi a risparmio e del 2,00% per i conti correnti.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Potenza, 15 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione della
Banca Mediterranea S.p.a.
Il presidente: dott. Faustino Somma

S-615 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D.E. Ricci, 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Avviso a tutti i clienti

Si porta a conoscenza, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che dal 1° gennaio 1993 i tassi corrisposti da questa Società sui Depositi a Risparmio ed in c/c, hanno subito le seguenti variazioni:

tassi attuali al 9,51% e superiori: riduzione di punti 1,50%;
tassi attuali dall'8,51% al 9,50%: riduzione di punti 1,25%;
tassi attuali dal 7,01% all'8,50%: riduzione di punti 1,00%;
tassi attuali dal 5,01% al 7,00%: riduzione di punti 0,75%;
tassi attuali sino al 5,00%: invariati.

Non sono assoggettati alle citate variazioni i rapporti agganciati a parametri fissati (TUS-Prime Rate Abi).

Il tasso massimo applicabile per le operazioni di raccolta è del 10,50% ed a detta misura sono rispettate tutte le condizioni che, dopo l'abbattimento di cui sopra, risultarono ancora superiori ad essa.

Il direttore generale: Frenocchi Graziano.

S-626 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede di Genova, via E. Vernazza, 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000

Reg. soc. n. 12172

Modifiche di condizioni contrattuali (Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92 e relativo Provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992).

Si comunica che il recupero dell'imposta di bollo addebitato alla clientela a fronte di ogni lettera contabile ed estratto conto viene aumentato in via generalizzata da L. 1.500 al totale dell'imposta stessa, pari a L. 2.000.

Genova, 22 gennaio 1993

Il direttore generale: dott. Mauro Rebutto.

G-62 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Notifica ex art. 150 C.p.c. del ricorso per correzione di sentenza promossa dai signori Romanato Vincenzo e De Lazzari Franca, con l'avv. Rodolfo Bevilacqua del Foro di Treviso, con cui si chiede la correzione della sentenza n. 304/91 in data 27 maggio 1991 del Pretore di Treviso, specificando l'avvenuta usucapione in favore degli attori anche del mapp. 35, per la restante quota di 1/3, ordinandone l'annotazione sull'originale del procedimento.

Notifica autorizzata con decreto del presidente del Tribunale di Treviso in data 29 ottobre 1992.

Il pretore di Treviso fissa per la comparizione parti l'udienza del 21 maggio 1993 ad ore 10,40.

Mogliano Veneto (TV), 1° dicembre 1992

Avv. Rodolfo Bevilacqua.

C-1591 (A pagamento).

Il T.A.R. del Lazio Sezione distaccata di Latina con ordinanza in C.C. n. 1 in data 18 gennaio 1993 ha autorizzato il dott. Leonardo Zannella a notificare per Pubblici Proclami agli aspiranti che lo precedono in graduatoria con dispensa dell'indicazione nominativa degli stessi, il ricorso dal medesimo proposto per l'annullamento della graduatoria di merito del concorso a cattedre relativo alla classe XXIII (Discipline e tecniche commerciali e aziendali) indetto con D.M. 23 marzo 1990, nella parte in cui non gli attribuisce punti 8 per la laura e lo colloca al 94° posto anziché al 48°, tuttora pendente con il n. 1873/92, e sotto descritto:

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
Sezione distaccata di Latina

Il signor Zannella Leonardo residente in Latina alla via S. Tommaso d'Aquino n. 50, rappresentato e difeso dal dott. Roberto Cerisano e dall'avv. Giampiero Trozzi presso il cui studio alla via A. Saffi n. 12 ai presenti fini elegge domicilio giusto mandato a margine presente atto.

Lamenta il ricorrente:

1) violazione e falsa applicazione della legge 20 maggio 1982 n. 270 approvata con D.M. del 29 luglio 1986.

Invero la legge citata prevede che al diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso ordinario a cattedra nelle scuole ed istituti di II grado, classe XXIII, debbano essere attribuiti 8 punti se il diploma di laurea conseguito con votazione 110/110 e lode per come dal ricorrente.

P. T. M.

Il sig. Zannella Leonardo ricorre al T.A.R. del Lazio - Sez. di Latina perché voglia in accoglimento del presente ricorso, annullare la graduatoria per la provincia di Latina in quanto lesiva agli interessi e diritti del ricorrente, emanando i provvedimenti conseguenziali.

Latina, 26 gennaio 1993

Avv. Giampiero Trozzi - dott. Roberto Cerisano.

S-608 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto del 14 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0283881116 tratto sul Banco di Napoli, agenzia n. 10 di Milano, firmato dalla sottoscritta in bianco, mancante di ogni altra indicazione e, in particolare, dell'importo e del nome del beneficiario.

Il detentore dell'assegno può opporsi entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Alma Nani.

C-1592 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Al pretore della sezione distaccata di Chioggia dott. Enrico Ciampaglia letta l'istanza in data 9 gennaio 1993, esaminata la documentazione ha autorizzato in data 16 gennaio 1993 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario circolare contraddistinto con il n. 870886671 di L. 3.000.000 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Chioggia il 13 agosto 1992 all'ordine dei F.lli Ravagnan S.n.c.;

assegno bancario circolare contraddistinto con il n. 870886672, di L. 748.500, rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Chioggia il 13 agosto 1992 all'ordine dei F.lli Ravagnan S.n.c.,

autorizzando il pagamento degli assegni predetti alla scadenza del quindicesimo giorno decorrenti dalla pubblicazione, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione.

F.lli Ravagnan S.n.c.: Ravagnan Corrado & C.

C-1600 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Verona Sezione Distaccata di Soave dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 1200307277 della Banca Commerciale Italiana agenzia di Verona/Serenissima emesso sul conto corrente n. 64314210185 emittente Andreis Corrado per l'importo di L. 41.000.000.

Assegno emesso in Verona il giorno 30 dicembre 1992, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Andreis Arturo.

C-1606 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente dott. Larocca di Vicenza il 16 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/24426985 di L. 3.000.000 emesso in data 17 settembre 1991 dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Arzignano, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Milano, all'ordine di Florio Oriella e dalla stessa girato.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Patrizia Bordignon.

C-1608 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grammichele ha pronunciato in data 2 dicembre 1992 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0516448096-08 di L. 3.000.000 emesso in data 29 ottobre 1992 dal Banco di Sicilia ag. di Vizzini, all'ordine di Costantino Maria. P.E.C. Grammichele 16 gennaio 1993.

Il direttore di cancelleria: Di Mauro Concetta.

C-1641 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Maglie in data 28 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli (assegni bancari):

1) Banca Mediterranea agenzia di Brindisi Enichem ass. n. 0015855253 c/c 0205815 Nubile Saveria e Secreti Angelo via Puccini Tuturano L. 1.020.000;

2) Banca Popolare Sud Puglia agenzia di Tuturano ass. n. 006120993 c/c 3343/0 Spedicati Giuseppe via II Strada La Pigna Tuturano L. 2.400.000;

3) Banco di Napoli agenzia di San Pietro Vernotico ass. n. 308227476 c/c 27/2088 Luxitalia S.r.l. via Maternità Infanzia San Pietro Vernotico L. 2.500.000;

4) Banca Popolare Sud Puglia agenzia di Torchiarolo ass. n. 0007800887 c/c 6421/79 Manca Giuseppina via P. Elena n. 32 Torchiarolo L. 1.665.000;

5) Banco di Napoli sede Brindisi ass. n. 0298257028 c/c 27/8036 Società Agrinvest S.r.l. via Manzoni Torchiarolo L. 1.180.000;

6) Banca Commerciale Italiana Lecce ass. 117739378105 c/c 200216000 Salento Aceti S.n.c. via provinciale Magliano Monteroni - Arnesano L. 2.046.800;

7) Cassa di Risparmio di Puglia agenzia di Squinzano ass. n. 0462040 c/c 749/44 I.C.M. contrada Padula Longa Torchiarolo L. 1.080.000;

8) Cassa Rurale e Artigiana di Cellino San Marco ass. 00070381811 c/c 00212617 De Luca Marco via Piave Cellino San Marco L. 685.000;

9) Cassa Rurale e Artigiana agenzia di Leverano ass. n. 002155541 c/c n. 324701/42 Spagnolo Lorenzo via Vico Quartarari Leverano, girato da Tondo Vincenzo via Montegrappa Torchiarolo e ceduto alla Merola Carburanti S.r.l. di Muro Leccese L. 2.250.000;

10) Banco di Napoli agenzia di San Pietro Vernotico ass. n. 0298968073 c/c 27/2109 Pennetta Antonio via Lecce 263 San Pietro Vernotico L. 2.500.000.

Maglie, 18 gennaio 1993

Avv. Francesco Piccinni - dott. pr. Giuseppe Piccinni.

C-1642 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 settembre 1992 il pretore dirigente di Chieti dott. Azzariti ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0727825349 di L. 1.000.000 rilasciato presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Fara Florum Petri, in data 3 dicembre 1991 a pr. di Giamberardino Concezio di Pretoro (CH), autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Chieti 30 settembre 1992

Il funzionario: dott. Di Salvo.

C-1653 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 21 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari: n. 5818836923 L. 100.000; n. 5818836924 L. 200.000, n. 5818836925 L. 200.000, n. 5818836926 L. 1.000.000, n. 5818836927 L. 1.000.000, tutti emessi il giorno 14 dicembre 1992 dalla Banca Nazionale Agricoltura di Roma sede centrale all'ordine di Feliciano Fabrizio.

Per opposizione quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-625 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza, con decreto n. 231/92 N.C. dell'11 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di seguito descritto: assegno bancario n. 000408498 di L. 10.000.000 tratto in Nocera T. il 6 giugno 1991 da Amatruđa Michele sul c/c 25519 in essere presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Curinga sede centrale di Lamezia Terme.

Termine per l'opposizione: quindici giorni.

Cosenza, 13 gennaio 1993

Pietro Bruno.

S-633 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo, sez. distaccata di Ficarolo con decreto datato 26 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0571881159 con l'importo di L. 1.328.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, fil. di Ferrara l'11 maggio 1992, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dell'assegno sopra indicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione.

Avv. Arturo Albino Tieghi.

S-646 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 17 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 131083413/06 c/c n. 21192 intestato a Zara Filomena ed a Esposito Giovanni, presso la Banca Commerciale Italiana agenzia di Corsico, firmato dalla stessa a favore dell'avv. Adriana Calabrese per un importo di L. 400.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. A. Calabrese.

M-288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura Circondariale S. Maria C.V. sezione distaccata Piedimonte Matese 12 settembre 1992 pronunciato ammortamento assegno dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede Napoli n. 461437005 di L. 1.272.573 emesso da S.r.l. Tramer.

Opposizione quindici giorni.

Ponsillo Domenico.

N-27 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 18 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0212107290 di L. 280.000 sul c/c 4971/11 sulla Banca Popolare Vicentina ag. Termine di Cossola all'ordine della S.r.l. World Games;

2) assegno n. 0335865252 di L. 1.000.000 sul c/c 1614/65 sulla banca Monte dei Paschi di Siena ag. Itri ordine World Games;

3) assegno n. 9203649695 di L. 8.000.000 sulla Banca di Roma ag. di Cosenza all'ordine della World Games S.r.l.;

4) assegno n. 0008641956 di L. 2.100.000 sul c/c 19331/00 sulla Banca Credito Italiano ag. 1 Catania all'ordine World Games;

5) assegno n. 013581733 di L. 1.395.573 sul c/c 475/6 sulla banca Cassa di Risparmio di Teramo all'ordine della World Games S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Li, 25 gennaio 1993

Claudio Novebaci.

T-91 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 16 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 846.400 emessa il 17 maggio 1984 dai sigg. Tolo Gino e Mottin Giuliana in favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. con scadenza al 25 marzo 1985 a garanzia di ipoteca iscritta c/o la Conservatoria dei registri immobiliari di Asti in data 22 maggio 1984 al n. 3961/353 R.G., ordinando la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo alla scadenza dei trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione legale.

Li, 18 maggio 1992

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

C-1605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 15 ottobre 1992 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'ammortamento di n. 48 pagherò cambiari a firma della signora Biasci Maria in proprio e quale rappresentante del figlio, all'epoca minore, Ciaurro Giuseppe Marco, ad uopo autorizzata dal giudice tutelare della Pretura di Pisa in data 12 giugno 1976, di L. 750.000 ciascuno con scadenze mensili partendo dal 16 luglio 1976, la prima scadenza, e fino al 16 giugno 1980, l'ultima scadenza, a favore della Compagnia Italiana Mobiliare Milano S.p.a. e garantite da iscrizione ipotecaria in Pisa in data 22 giugno 1976 al n. 234/5578/855.

Avv. Daniele Capone.

C-1615 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siracusa, con decreto del 4 novembre 1992, n. 375/92 N.C., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: pagherò di L. 6.746.595, scadente il 31 agosto 1990, a firma Impresa Costruzioni geom. Polizzotto Francesco, all'ordine Overt Tomasio S.n.c., a retro girate: Overt Tomasio S.n.c., Sillasud S.p.a.; pagherò di L. 6.746.595, scadente il 31 gennaio 1991, a firma Polizzotto Francesco, all'ordine Overt Tomasio S.n.c., a retro girate: Overt Tomasio S.n.c., Sillasud S.p.a.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Credito Popolare - Sede sociale Siracusa
Il direttore generale: dott. Gennaro Cortucci

C-1651 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ragusa con decreto del 17 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 300.000, scad. 30 gennaio 1992;

2) cambiale di L. 300.000, scad. 30 febbraio 1992;

3) cambiale di L. 300.000, scad. 30 marzo 1992;

4) cambiale di L. 300.000, scad. 30 aprile 1992;

- 5) cambiale di L. 300.000, scad. 30 maggio 1992;
 6) cambiale di L. 300.000, scad. 30 giugno 1992;
 7) cambiale di L. 2.980.000, scad. 30 giugno 1992,

tutte emesse a firma Cutello Biagio, res.te a Chiaromonte Gulfi (RG) C.da Pezze (Case popolari) in favore di Arestia Giuseppe.

Autorizza il pagamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Dimartino.

C-1643 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto del 17 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento de:

- 1) cambiale di L. 2.000.000 con scadenza 31 agosto 1973 emessa da Benetti Marisa a favore Abba Teo Franco;
 2) cambiale di L. 2.000.000 con scadenza 31 agosto 1974 emessa da Benetti Marisa a favore Abba Teo Franco.

Per l'opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Massa, 19 gennaio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Pugacci Pier Luigi.

C-1655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia con decreto del 2 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 18 cambiali di cui 12 così descritte:

Civitavecchia 18 gennaio 1989 importo L. 1.524.000 con scadenza ogni ultimo giorno del mese a partire dal 30 gennaio 1993 al 30 dicembre 1993 emesse a favore della Zephir V S.r.l. e girate a Mignanti Teresa, debitore Graziani Maria Pia;

le altre 6 così descritte: Foligno 16 marzo 1991 importo L. 2.000.000 con scadenza ogni ultimo giorno del mese a partire dal 30 settembre 1993 al 28 febbraio 1994 emesse a favore della C.E.V. Finanziaria Investimenti S.r.l. girate a Mignanti Teresa, debitore Coccetti Roberto e Coccetti Stefano.

Per opposizione giorni trenta.

Mignanti Teresa.

S-627 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 3 ottobre 1992 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario dell'importo di L. 2.500.000 emessa da Del Monte Giulio in data 30 maggio 1983 in favore di Finocchi Piero e scaduto in data 30 novembre 1984.

Giulio Del Monte.

S-636 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore S. Maria C.V., 20 ottobre 1992, pronunciato ammortamento n. 9 cambiali da L. 5.000.000 ciascuna, n. 6 da L. 2.500.000 ciascuna e n. 1 da L. 2.000.000 tutte scadenti il 15 dicembre 1982 a firma Messina Consiglia ordine Messina Amedeo girate ad Antonio Vitale con ipoteca dell'11 dicembre 1981 n. 25955 RR.II. S. Maria C.V.

Opposizione trenta giorni.

Vitale Antonio.

N-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di sedici cambiali ipotecarie con scadenza mensile a partire dal 10 gennaio 1974 dell'importo di L. 150.000 ciascuna avente la prima il seguente tenore: «Boscotrecase il 10 novembre 1973 L. 150.000 al 10 gennaio 1974 pagheremo per questa cambiale all'ordine della sig.ra Ranieri Maria la somma di lire centocinquanta mila f.ti Liguori Maria - Pinto Massimo via Cinzia Parco S. Paolo n. 20 - Napoli - Bollo L. 750» e le altre quindici con scadenze mensili fino al 10 aprile 1975, e l'ammortamento di venti cambiali emesse in pari data di eguale tenore ma dell'importo di lire centomila ciascuna a scadenze mensili la prima al 10 maggio 1975 e l'ultima al 10 dicembre 1976; ha stabilito il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

Avv. Cirillo Renato.

N-30 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto 30 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto: «Libretto di risparmio ordinario al portatore n. 652/99 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Fiesse Umbertiano, con saldo di L. 18.646.927.

Surian Claudio.

C-1581 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 3 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia:

del libretto di risparmio n. 17179386 con un saldo apparente di L. 15.577.000 intestato a «Iori Attilio»;

del libretto di risparmio n. 1624908 con un saldo apparente di L. 5.637.900 intestato a «Vecelli Carla Iori»;

emessi dalla Banca Credito Commerciale.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestrieri.

C-1604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 14 gennaio 1992, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 0811431 denominato «Ambra e Zaffiri» emessi il 4 dicembre 1990 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Verona recante un saldo apparente di L. 6.449.410, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Studio Spondo.

C-1607 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania, con decreto 17 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1066225/100074088 della Banca Popolare Intra, ag. Malesco denominato Cavalli Franca con un saldo apparente di L. 10.221.199, autorizzando emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Elia Borgnis.

C-1644 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto in data 10 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16644/12 recante il saldo apparente di L. 8.368.920, intestato a Maria Maddalena De Castro, emesso dal Credito Italiano, filiale di Brindisi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato.

Opposizione novanta giorni.

Brindisi, 18 gennaio 1993

Avv. Sandro Stefanelli.

C-1645 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 9 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Pistoia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3188.07.10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta Lucchese (PT) convenzionalmente intestato a Mori Monica e recante il saldo apparente di L. 13.173.938, autorizzando il rilascio del duplicato di tale libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del citato decreto estratto, ove non sia intervenuta opposizione in tale termine dall'eventuale detentore.

Mori Monica.

C-1647 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 18 gennaio 1993, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 4743/01/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta al Borgo - Pistoia, intestato Bertocci Bruno con un saldo di L. 5.419.937, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 gennaio 1993

Bertocci Bruno.

C-1648 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 18 dicembre 1992, il presidente del Tribunale di Patti, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 121/0306149 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Tortorici, intestato a Conti Mica Giuseppe e Costanzo Zammataro Maria con un saldo apparente di L. 7.329.452.

Termine di opposizione giorni novanta.

Conti Mica Giuseppe.

C-1654 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, in data 12 ottobre 1992, ha decretato l'ammortamento del RO n. 5028748 «al portatore» intestato a Privitera Vittorio con saldo apparente di L. 9.940.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Osoppo in data 14 novembre 1986, autorizzando il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Osoppo, 20 gennaio 1993

Privitera Vittorio.

C-1657 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di Tribunale di Milano, con decreto in data 28 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 341/2 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia MI 2 Segrate denominato Durante Adriana con un saldo apparente di L. 5.079.205.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Durante Adriana.

M-293 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente di Tribunale di Bergamo, con decreto in data 18 aprile 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale BG - Borgo Palazzo portante il n. 1335 che presentava un capitale di L. 20.000.000 alla data del 9 aprile 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato medesimo.

Per opposizione giorni novanta.

Giovanni Astori.

C-1585 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 8 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. AB9555731 e n. AB9555970 emessi entrambi dalla Cariplo S.p.a., filiale di Caprino Bergamasco per un valore rispettivamente di L. 30.000.000 e L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Luigi Marchesi.

C-1587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 8 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10000128 emesso dalla Banca Popolare - Credito Varesino, filiale di Cisano Bergamasco per un valore di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Luigi Marchesi.

C-1588 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti, con decreto del 13 gennaio 1993, ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Racalmuto in data 8 aprile 1992 e scadenti l'8 ottobre 1993 a favore di Stuto Orazio e Stuto Carmelo, infra descritti, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore:

- 1) n. 1-599-737 di L. 5.000.000;
- 2) n. 1-599-738 di L. 1.000.000;
- 3) n. 1-599-739 di L. 1.000.000;
- 4) n. 1-599-740 di L. 1.000.000.

Canicatti, 22 gennaio 1993

Stuto Orazio.

C-1646 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 9 gennaio 1993, dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

1) n. 6023759.59 emesso il 12 ottobre 1992 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pescia, con scadenza il 12 gennaio 1993 di L. 250.000.000;

2) n. 4.950/43/36 emesso il 28 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pescia, con scadenza il 28 dicembre 1992, intestato «Settembre», di L. 120.000.000;

3) n. 4.885/75/36 emesso il 28 agosto 1992 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pescia, con scadenza il 28 febbraio 1993, intestato «Sessantannove», di L. 70.000.000;

4) n. 4.951/44/36 emesso il 28 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pescia, con scadenza il 28 dicembre 1992, intestato «Per Opere Buone e Messe», di L. 100.000.000,

autorizza gli istituti emittenti al rilascio dei duplicati, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Pistoia, 19 gennaio 1993

Grossi Marino.

C-1649 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto del 14 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

1) n. 00463105.06 del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Lanciano per L. 40.000.000 emesso il 23 settembre 1992 scadente il 23 marzo 1993;

2) n. 00461764.04 del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Lanciano per L. 100.000.000 emesso il 6 agosto 1992 scadente il 7 dicembre 1992,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicati dei certificati di deposito citati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nel medesimo termine.

Avv. Sergio Cipolla.

C-1652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 23 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 225937.10 intestato ai coniugi D'Ascenzo Matteo e Potalivo Maria Antonietta portante la somma di L. 10.000.000 più gli interessi emesso dal Banco di Napoli, filiale di Montenero di Bisaccia.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Larino, 7 gennaio 1993

D'Ascenzo Matteo - Potalivo Maria Antonietta.

C-1656 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 21 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia dei sottoelencati n. 4 certificati di deposito al portatore intestati alla sig.ra Wilma Bonaveri e rilasciati dal Credito Romagnolo, agenzia di Baricella:

- 1) certificato n. 000057306889 di L. 10.000.000, data contabile 25 marzo 1991, data scadenza 25 settembre 1992, tasso fisso 10,7500;
- 2) certificato n. 000051096465 di L. 50.000.000, data contabile 25 marzo 1991, data scadenza 25 settembre 1992, tasso fisso 10,7500;
- 3) certificato n. 000050647437 di L. 20.000.000, data contabile 25 marzo 1991, data scadenza 25 settembre 1992, tasso fisso 10,7500;
- 4) certificato n. 000024249996 di L. 5.000.000, data contabile 25 marzo 1991, data scadenza 25 settembre 1992, tasso fisso 10,7500.

Ha inoltre autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Wilma Bonaveri.

S-645 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 22 aprile 1992 - R. Vol. 910/92, ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito vincolato al portatore n. 2617383 per procura di Mediobanca S.p.a. accesso c/o la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Genova n. 5 recante un saldo apparente di L. 5.600.000.

Opposizione legale giorni novanta.

Carlo Scaraglio.

G-66 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 dicembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rossi Andrea nato a Milano il 15 luglio 1970 e Rossi Federico nato a Milano il 7 maggio 1974, entrambi residenti a Milano, via Amedeo d'Aosta n. 9, hanno richiesto la modifica del cognome mediante aggiunta dell'ulteriore cognome «Razzini» (cognome materno), autorizzandoli a sensi art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nepote Paola.

M-265 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con prot. n. 137/92 S.C., ai sensi degli artt. 158 e 159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, autorizza la sig.ra Mazzon Catuscia, Federica, residente in Roncade (TV) in via Nuova, 17 a cambiare nome in «Katiusia».

Roncade, 22 gennaio 1993

Manzon Catuscia.

C-1590 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 9 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Fiorini Ana nata a Sibiu (Romania) il 27 gennaio 1990 e residente a Castelfranco Emilia (MO) in via Cartiera, 35, in quello di «Fiorini Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Stanzani Carla.

C-1589 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ferrara Giuseppa nata ad Asti il 16 novembre 1968 ed ivi residente, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 novembre 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Giuseppa» a quello attuale, in modo da risultare «Giusy».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Ferrara Giuseppa.

C-1596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Vanda Gradnik, nata a Cormons (Gorizia) il 30 luglio 1951, ivi residente in via Zorutti n. 9/2, ha chiesto il cambiamento del nome «Vanda» in quello di «Wanda».

Chiunque ne abbia interesse può opporsi ai sensi di legge.

Gorizia, 15 gennaio 1993

Gradnik Vanda.

C-1650 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 18 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marino Giacomo e Fiorentini Giuseppa entrambi residenti in Palermo via Castellana n. 64 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva «Cristiana», nata a Bucarest il 20 giugno 1984 nei nomi «Claudia, Cristiana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marino Giacomo.

S-631 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Resta Maria Antonietta ha richiesto al Tribunale di Chieti declaratoria di morte presunta del marito Pellegrini Rocco Donato, nato a Pretoro il 29 agosto 1948 il quale si è allontanato dall'abitazione il 30 settembre 1982.

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto 21 dicembre 1992, invita chiunque abbia notizie del predetto a farle pervenire presso il Tribunale di Chieti entro sei mesi.

Avv. Antonio De Marco.

C-1658 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

*(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Brescia: (Nominativo) Petrotti Giacomo, nato a Erbanno, il 27 dicembre 1906, scomparso in Russia nella battaglia del Don il 17 dicembre 1942. C-1666).

Tribunale di Brescia: (Nominativo) Franceschetti Battista, nato a Passirano, il 6 ottobre 1917, scomparso per eventi bellici il 18 ottobre 1943 per naufragio della nave Sinfra. C-1667).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Novara, con sentenza 19 ottobre 2 novembre 1992, ha dichiarato la morte presunta di Sassa Gildo, nato a Novara, il 17 marzo 1919, avvenuta per eventi bellici il 22 dicembre 1942.

C-1668 (A gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Si rende noto dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. La Serenella, con sede in Napoli alla via Roma n. 406 ed iscritta al n. 439/62 del registro società del Tribunale di Napoli.

Il Commissario liquidatore: Vincenzo Montuori.

N-34 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CATTOLICA
(Prov. di Rimini)**

Rettifica avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso pubblicato relativo alla vendita mediante esperimento di asta pubblica di n. 3 appezzamenti di terreno di cui n. 2 in territorio del Comune di San Giovanni in Marignano da alienarsi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano si rettifica:

Il terreno sul quale deve essere costituita, a favore del Comune di Cattolica, una servitù di passaggio per una condotta idrica di Ø 200 è quello individuato al punto 2 dell'avviso d'asta e non al punto 3.

Per effetto della presente rettifica l'asta pubblica viene spostata al giorno 23 febbraio 1993 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1993.

Cattolica, 20 gennaio 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-1640 (A pagamento).

**COMUNE DI COLLI DEL TRONTO
(Provincia di Ascoli Piceno)**

Avviso di gara per alienazione immobili di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che, in esecuzione alla delibera C.C. n. 61 del 6 novembre 1992, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta dell'11 dicembre 1992 prot. n. 8743/COP, il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 1993, alle ore 12 presso questa casa comunale, sotto la presidenza del segretario comunale, assistito dal

segretario (un dipendente comunale) e da due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita dell'ex mattatoio sito in via Case Sparse, contraddistinto al V.C.T. al foglio I, part. n. 592, ai sensi dell'art. 73 lettera C e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, fissato in L. 84.300.000.

Ciascuna offerta in aumento sul prezzo a base d'asta, o migliorativa della precedente, non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare esclusivamente per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro le ore 13 del giorno 24 febbraio 1993 un'offerta redatta su carta legale da L. 15.000 che dovrà essere inserita in una busta chiusa e controfirmata sui bordi di chiusura. Detta busta contenente l'offerta, va a suo volta, inserita in un'altra busta nella quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta legale con cui il concorrente attesti di aver preso visione dell'immobile oggetto della gara e di tutte le circostanze generali e particolari nonché del bando di gara, di conoscere ed accettare integralmente le norme in esso contenute, e di ritenere equa l'offerta che andrà a fare;

b) quietanza della Tesoreria comunale del versamento di L. 1.000.000 per acconto spese contrattuali e d'asta, salvo conguaglio, ovvero assegno circolare di pari importo, non trasferibile, intestato al sindaco del Comune di Colli del Tronto;

c) quietanza della Tesoreria comunale del versamento della somma pari ad 1/20 del prezzo a base d'asta, per cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, ovvero assegno circolare di pari importo, non trasferibile, intestato al sindaco del Comune di Colli del Tronto.

All'esterno del plico dovrà essere scritta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 25 febbraio 1993».

La mancata produzione, la incompletezza o la irregolarità di uno dei documenti sopra indicati, comporterà la non ammissione alla gara.

Non si delibererà l'aggiudicazione se non vi saranno almeno due offerte valide e regolari.

L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto, sarà fatta seduta stante al migliore offerente.

L'aggiudicazione è, in ogni caso, immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, mentre lo sarà per l'amministrazione comunale solo dopo che la deliberazione di approvazione del verbale di gara sarà divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere pagato mediante versamento alla tesoreria comunale entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di sottoscrivere il conseguente atto di compravendita nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione comunale, sotto la comminatoria della decadenza dell'aggiudicazione.

L'edificio ricade in zona BI e quindi sono consentite le seguenti destinazioni:

destinazioni specifiche: abitazioni;

destinazioni consentite: negozi, bar, alberghi, uffici, edifici per lo svago e spettacolo, botteghe artigiane, di servizi, autorimesse, edifici di interesse pubblico, ristoranti;

destinazioni escluse: edifici industriali - artigianali - produttivi, magazzini di deposito, ricovero e allevamento bestiame.

La decadenza dell'aggiudicazione, per il mancato rispetto di quanto stabilito nel precedente articolo, comporterà il diritto del Comune ad incamerare la cauzione provvisoria ed il deposito per le spese contrattuali, fino alla concorrenza delle spese di asta sostenute.

Tutte le spese d'asta, di contratto, di bollo, accessorie antecedenti e conseguenti, le imposte e tasse, sono a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa richiamo alle norme contenute nel Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Il sindaco: ing. Lino Giovannini.

C-1635 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua Gas Padova

Bando di gara per licitazione privata - (Gara C)

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas - (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251) intende esprire una gara a licitazione privata per l'appalto del I lotto dei lavori esclusivamente di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante di manutenzione ordinaria, programmata e/o episodica, alle reti gas ed acqua. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di reperibilità, diurno e notturno, nei giorni feriali e festivi, per interventi di emergenza da compiersi entro 1 ora dalla chiamata e costituire un cantiere fisso avente le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo presunto a base d'asta: L. 2.700.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'azienda si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria i lavori del secondo lotto (per il periodo 1° maggio 1994 - 30 aprile 1995), alle condizioni previste dall'art. 43 della legge regionale del Veneto. 16 agosto 1984, n. 42.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio disciplinato dagli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con variazione percentuale dei prezzi ed ammissione di offerte solo in ribasso, considerata l'adeguatezza dei prezzi di capitolato a quelli di mercato.

I lavori comporteranno l'esecuzione di opere nella categoria VI. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al bilancio economico preventivo 1993 e al bilancio preventivo pluriennale 1993-1995. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata appalto scavi, rinterri e ripristini gara B», entro il giorno 22 febbraio 1993, al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via C. Cassan 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica sesta (3.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresie in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adoterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

Padova, 18 gennaio 1993

Il presidente: Pier Luigi Ancillotto

Il direttore generale f.f.: dott. Corinno Cera.

C-1601 (A pagamento).

A.M.A.G.
Azienda Municipalizzata Acqua Gas
Padova

Bando di gara per licitazione privata - (Gara A)

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas - (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/820011 - telefax 049/8200251) intende espere una gara a licitazione privata per l'appalto del lotto dei lavori esclusivamente di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante di costruzione di nuove condotte e nuove prese in estensione delle reti acqua e gas, di potenziamento delle reti gas e acqua con costruzione di nuove condotte e nuove cabine gas, di bonifica delle reti gas e acqua con sostituzione delle condotte e/o delle prese e di manutenzione ordinaria delle reti gas ed acqua. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di reperibilità, diurno e notturno, nei giorni feriali e festivi, per interventi di emergenza da compiersi entro 1 ora dalla chiamata e costituire un cantiere fisso avente le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo presunto a base d'asta: L. 4.500.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'azienda si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria i lavori del secondo lotto (per il periodo 1° maggio 1994-30 aprile 1995), alle condizioni previste dall'art. 43 della legge regionale del Veneto 16 agosto 1984, n. 42.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio disciplinato dagli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con variazione percentuale dei prezzi ed ammissione di offerte solo in ribasso, considerata l'adeguatezza dei prezzi di capitolato a quelli di mercato.

I lavori comporteranno l'esecuzione di opere nella categoria VI. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al bilancio economico preventivo 1993 e al bilancio preventivo pluriennale 1993-1995. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di vincolarsi dalla offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata appalto scavi, riinteri e ripristini gara Av, entro il giorno 22 febbraio 1993, al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via C. Cassan 9 - 35121 Padova».

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritto.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica settima (6.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresе in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adoterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

Padova, 18 gennaio 1993

Il presidente: Pier Luigi Ancilotto

Il direttore generale f.f.: dott. Corinno Cera.

C-1602 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas

Padova

Bando di gara per licitazione privata - (Gara C)

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas - (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251) intende esperimentare una gara a licitazione privata per l'appalto del lotto dei lavori esclusivamente di scavo, riinteri e ripristino di pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante di realizzazione di piccole espansioni delle reti gas ed acqua «a macchia d'olio», di nuove prese gas ed acqua su reti esistenti e di manutenzione ordinaria di prese gas e/o acqua da eseguirsi in occasione della costruzione di nuove prese su reti esistenti e di manutenzione ordinaria delle reti gas ed acqua. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di reperibilità, diurno e notturno, nei giorni feriali e festivi, per interventi di emergenza da compiersi entro l'ora dalla chiamata e costituire un cantiere fisso avente le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo presunto a base d'asta: L. 2.400.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'azienda si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria i lavori del secondo lotto (per il periodo 1° maggio 1994-30 aprile 1995), alle condizioni previste dall'art. 43 della legge regionale del Veneto 16 agosto 1984, n. 42.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio disciplinato dagli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con variazione percentuale dei prezzi ed ammissione di offerte solo in ribasso, considerata l'adeguatezza dei prezzi di capitolato a quelli di mercato.

I lavori comporteranno l'esecuzione di opere nella categoria VI. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche..

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al bilancio economico preventivo 1993 e al bilancio preventivo pluriennale 1993-1995. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata appalto scavi, rinterrati e ripristini gara A», entro il giorno 22 febbraio 1993, al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via C. Cassan 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica sesta (3.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresе in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% della capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adotta inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

Padova, 18 gennaio 1993

Il presidente: Pier Luigi Ancilotto

Il direttore generale f.f.: dott. Corinno Cera.

C-1603 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE - PADOVA

Codice fiscale 80024520282

La direzione della Casa Circondariale di Padova con sede in via Due Palazzi, 25/A, esprimerà licitazione privata a prezzo base noto indicata ai sensi dell'art. 89 lettera B) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera C) del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura di gasolio per riscaldamento, con occorrenza aperta alle ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 22 gennaio 1993 alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000, qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro e non oltre le ore 12 del 1° marzo 1993 corredata della documentazione di cui agli art. 10, comma primo, lettera a), b) ed d), 11 e 12 comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa direzione, ufficio ragioneria, anche telefonicamente ai numeri 049/713788-713843.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa Circondariale di Padova:
Dott. Oreste Veloca

C-1598 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Urbino

La U.S.L. n. 5 con sede in Urbino, via Puccinotti, 33, indice una licitazione privata per l'affidamento del Servizio mensa a favore dei dipendenti della struttura sanitaria di Urbino per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1993.

I pasti, erogati giornalmente, escluse le festività, ammontano a circa 70 e dovranno essere confezionati all'esterno della struttura suddetta e somministrati ai dipendenti nei locali, all'uopo predisposti, dell'ospedale di Urbino.

L'importo complessivo presunto della fornitura è previsto in L. 180.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal titolare o suo legale rappresentante con firma autenticata, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di contratti delle pubbliche forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con particolare riferimento all'art. 16 lettera b);

2) nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, 13 lettera a) e 14 lettere a) e b) del citato D.Lgs. n. 358/92;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

I documenti in bollo comprovanti il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui ai punti: a), b), c) dovranno essere presentati contestualmente all'offerta pena esclusione dalla gara;

3) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92;

4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio del mese di marzo 1993, la U.S.L. n. 5 di Urbino ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.Lgs. n. 358/92;

5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13,30 del 15 febbraio 1993, ventunesimo giorno, non festivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 25 gennaio 1993;

6) la richiesta d'invito non vincola questa U.S.L.;

7) il termine di ricezione delle offerte che sarà fissato dall'amministrazione dell'U.S.L. n. 5 non sarà inferiore a dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerta;

8) la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte;

9) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il periodo indicato pena esclusione, in raccomandata A.R., oppure presentandola direttamente all'ufficio protocollo di questa U.S.L., indirizzando alla U.S.L. n. 5 - Ufficio economato, via Puccinotti, 33 - 61029 Urbino (PS) tel. 0722/301834 - 301827 - 301825 - Fax 2838.

Urbino, 23 gennaio 1993

p. L'amministratore straordinario: Giovannino Lay.

C-1631 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Urbino

La U.S.L. n. 5 con sede in Urbino, via Puccinotti, 33, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, dei rifiuti tossici e/o nocivi e dei rifiuti liquidi di sviluppo e fessaggio della U.S.L. per l'anno 1993 per un importo presunto di L. 300.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal titolare o suo legale rappresentante con firma autenticata, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di contratti delle pubbliche forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con particolare riferimento all'art. 16 lettera a);

2) nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, 13 lettere a) e 14 lettere a) e b) del citato D.Lgs. n. 358/92;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

I documenti in bollo comprovanti il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui ai punti: a), b), c) dovranno essere presentati contestualmente all'offerta pena esclusione dalla gara;

3) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92;

4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio del mese di marzo 1993, la U.S.L. n. 5 di Urbino ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.Lgs. n. 358/92;

5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13,30 del 15 febbraio 1993, ventunesimo giorno, non festivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 25 gennaio 1993;

6) la richiesta d'invito non vincola questa U.S.L.;

7) il termine di ricezione delle offerte che sarà fissato dall'amministrazione dell'U.S.L. n. 5 non sarà inferiore a dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerta;

8) la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte;

9) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il periodo indicato pena esclusione, in raccomandata A.R., oppure presentandola direttamente all'ufficio protocollo di questa U.S.L., indirizzando alla U.S.L. n. 5 - Ufficio economato, via Puccinotti, 33 - 61029 Urbino (PS) tel. 0722/301834 - 301827 - 301825 - Fax 2838.

Urbino, 23 gennaio 1993

p. L'amministratore straordinario: Giovannino Lay.

C-1632 (A pagamento)

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Urbino

La U.S.L. n. 5 con sede in Urbino, via Puccinotti, 33, indice una licitazione privata per la fornitura di lastre radiografiche, prodotti chimici di sviluppo, fessaggio e pellicole «Polaroid» per l'anno 1993 per un importo presunto di L. 520.000.000 I.V.A. compresa.

Le pellicole radiografiche dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- 1) a) alta definizione;
- b) media sensibilità;
- c) ampia latitudine;
- d) ottimizzazione clinica;

2) avere il velo di fondo contenuto entro i limiti tali da non dare inconvenienti atti a ridurre la possibilità di lettura dei radiogrammi;

3) proprietà meccaniche:

a) resistenza allo strappo, alla pressione, all'accidentale piegatura;

b) elevata flessibilità;

4) proprietà fisico-chimiche:

a) minima ingroscibilità;

b) minima carica elettrica elettrostatica;

5) proprietà generali della fornitura:

a) uniformità della qualità della pellicola in tutta la fornitura;

b) mantenimento nel tempo della qualità delle pellicole nella singola fornitura.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal titolare o suo legale rappresentante con firma autenticata, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di contratti delle pubbliche forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, lettera b);

2) nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, 13, lettera a) e 14, lettere a) e b) del citato D.Lgs. n. 358/92;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

I documenti in bollo comprovanti il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui ai punti: a), b) e c) dovranno essere presentati contestualmente all'offerta pena esclusione dalla gara;

3) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92;

4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio del mese di marzo 1993, la U.S.L. n. 5 di Urbino ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.Lgs. n. 358/92;

5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13,30 del 15 febbraio 1993, ventunesimo giorno, non festivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, avvenuta il 25 gennaio 1993;

6) la richiesta d'invito non vincola questa U.S.L.;

7) il termine di ricezione delle offerte che sarà fissato dall'amministrazione dell'U.S.L. n. 5 non sarà inferiore a dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerta;

8) la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte;

9) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il periodo indicato pena esclusione, in raccomandata A.R., oppure presentandola direttamente all'Ufficio protocollo di questa U.S.L., indirizzandola alla U.S.L. n. 5 - Ufficio economato, via Puccinotti, 33 - 61029 Urbino (PS). Tel. 0722/301834 - 401827 - 301825 - Fax 2838.

Urbino, 23 gennaio 1993

p. L'amministratore straordinario: dott. Giovannino Lay.

C-1633 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale per l'Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara (Rif. 5/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011.26141 - Telecopiatrice 011.2620.354), indice gara per la realizzazione di un impianto di captazione, trasporto, estrazione ed utilizzazione del Biogas prodotto da RSU del lotto II, zona A dell'impianto ad interrimento controllato sito in Torino, zona Basse di Stura.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 13, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'opera dovrà essere realizzata in Torino località Basse di Stura ed avrà per oggetto la captazione, il trasporto, l'estrazione e l'utilizzazione del biogas prodotto dai rifiuti depositati nel lotto II, zona A dell'impianto ad interrimento controllato.

L'importo presunto a base di gara è di L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa).

Potranno concorrere al presente appalto le imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria 16-D (prevalente) e per classifica 5 riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 23 del d.l.g. 19 dicembre 1991, n. 406, sono scorporabili le seguenti parti dell'opera:

impianti del gas: (cat. 5b): L. 280.000.000;

opere edili: (cat. 2): L. 135.000.000;

cabine di trasformazione: (cat. 16f): L. 180.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.l.g. 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentoventi giorni dalla data di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria nelle forme di legge prima della consegna dei lavori.

I certificati di pagamento saranno emessi con le seguenti modalità:

20% alla stesura delle tubazioni in HDPE ed all'installazione delle testate dei pozzi e degli scarichi di condensa nonché alla realizzazione delle opere edili;

30% alla realizzazione del sistema di regolazione e controllo dell'impianto elettrico, di messa a terra e dell'installazione del gruppo di cogenerazione;

20% all'integrazione del sistema di analisi e raccolta dati;

15% all'avvenuta ultimazione dei lavori;

15% a collaudo finale favorevole.

L'opera è finanziata con mezzi propri e con il contributo concesso dalla regione Piemonte.

Trascorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta la consegna dei lavori, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei lavori che il soggetto istante intende subappaltare.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.l.g. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: centottanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per categoria e classifica adeguati o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dall'art. 19 del d.l.g. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le domande di partecipazione non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le eventuali domande di partecipazione pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-1634 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 69 Nizza Monferrato (Asti)

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 69, piazza Cavour n. 2 - 14049 Nizza Monferrato (Asti), rende noto che è stata indetta gara ad appalto concorso per l'assegnazione del servizio di pulizia e sanificazione per mesi trentasei, dal 1° giugno 1993 al 31 maggio 1996, salvo recesso unilaterale dell'U.S.S.L. al termine del 12° e 24° mese, delle aree ospedaliere ed altri presidi siti nel territorio dell'U.S.S.L.

L'importo presunto della gara è di L. 1.500.000.000 annuo, IVA esclusa.

Possono partecipare anche imprese raggruppate.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito oltre a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, attuativo delle direttive 77/62, 80/767 e 88/295 CEE e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Le imprese interessate alla gara possono farne richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 69, piazza Cavour, 2, 14049 - Nizza Monferrato (Asti), per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura, con annullo postale, entro le ore 12 del trentaseiesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee e cioè entro le ore 12, del 22 febbraio 1993.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia».

Entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle ditte prescelte, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera d'invito completa di capitolato speciale di gara, contenenti le prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

Al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, a pena di esclusione dalla gara, si richiedono ai partecipanti ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e fatto salvo quanto disposto dallo stesso D.Lgs. per le imprese straniere, unitamente alla domanda, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore a mesi tre da quello di pubblicazione del presente avviso, oppure certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari;

d) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi. A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione IVA;

e) idonea attestazione rilasciata da strutture pubbliche, concernenti l'esecuzione in appalto diretto di servizi analoghi a quelli oggetto della gara durante gli ultimi tre anni (1989-90-91) di importo complessivo non inferiore a 3 miliardi con particolare riferimento al settore ospedaliero;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone l'azienda con l'indicazione degli impianti nonché eventuali strumenti di studio e di ricerca di cui si avvale l'impresa per garantire la qualità del servizio.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13 gennaio 1981, n. 2, e successive modificazioni e per quanto non in contrasto con la stessa ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio proveditorato-economato - Tel. 0141-782525 - Fax 0141-782511.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 15 gennaio 1993.

Nizza Monferrato, 21 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Deonino Dal Cielo.

C-1638 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara per licitazione privata

Il comune di Ferrara tel.: 0532/419111 - Fax 419389, dà avviso che sarà esperimenta una licitazione privata per la realizzazione del 1° lotto esecutivo del nuovo impianto natatorio tipo «Moving Roof».

Importo presunto a base d'appalto: L. 2.431.650.500.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. d), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione: area sportiva in fregio alla via Bologna asse est/ovest in prossimità del Palazzo dello Sport - Ferrara.

Caratteristiche generali dell'opera: il fabbricato ha le dimensioni di circa m 58 x 41 come ingombro massimo, salvo due appendici; l'altezza massima del fabbricato è di circa m 6 per la sala vasche e m 3,50 per i servizi.

La progettazione è stata effettuata in modo tale che un'intera parete unitamente al coperto della sala vasche possa, con semplici manovre, scorrere e dare la possibilità di avere una vera e propria piscina scoperta.

Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta a decorrere dalla data di consegna.

Categoria A.N.C.: 2ª per importo adeguato.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti in acconto: quando il credito netto dalle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 250.000.000, art. 11 c.s.a.

Ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406/1991 sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative e consorzi di imprese. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 febbraio 1993, a mezzo del servizio postale, al comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, entro apposta busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Dichiarazione da allegare alla domanda: successivamente verificabile, in bollo e con firma autenticata:

a) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo indicato: per i raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi di imprese, categoria ed importi previsti dall'art. 23 D.L. n. 406/1991. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a norma dell'art. 19 D.L. n. 406/1991;

b) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/1991 (solo per le imprese estere non iscritte all'A.N.C.);

c) di inesistenza di cause ostative di cui alle leggi n. 1423/1956; n. 575/1965; n. 646/1982; n. 55/1990 e successive modificazioni;

d) requisiti di carattere economico:

1) di disporre di referenze bancarie;

2) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta pari a L. 3.640.000.000;

e) requisiti di carattere tecnico:

1) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio una cifra per il personale dipendente non inferiore a L. 364.000.000;

2) di avere eseguito ovvero avere in corso di esecuzione lavori della categoria richiesta;

3) circa i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori che dovrà possedere la laurea in ingegneria;

4) circa l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'opera;

5) circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

6) circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte dell'impresa, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i requisiti della cifra d'affari in lavori e del costo del personale riferiti all'impresa mandataria dovranno raggiungere almeno il 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10% degli importi di cui ai punti 2 lett. d) (dichiarazione carattere economico) e 1 lett. e) (dichiarazione carattere tecnico).

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote, nonché la specificazione che si tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle quietanze relative ai pagamenti fatti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Decorso il termine di sei mesi dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Ferrara, 20 gennaio 1993

L'assessore agli AA.GG.: Marchi.

C-1639 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico Ospedale Generale Regionale
Pavia - Tel. 0382/3881

Avviso di gara ad appalto concorso

Il Policlinico San Matteo di Pavia, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 appalto concorso «chiavi in mano» per la fornitura, installazione, necessarie per la ristrutturazione dell'impianto di lavanderia del Policlinico San Matteo. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.600.000.000 + IVA.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 1º marzo 1993 (termine ultimo di ricezione).

Potranno partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata allegata alla domanda di partecipazione. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificherà le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Contrerà inoltre l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee. Le medesime dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) referenze bancarie di almeno tre istituti operanti negli Stati membri della CEE attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, la data ed il destinatario, con l'indicazione per ciascun lavoro, del luogo di esecuzione e amministrazione appaltante e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in associazione di imprese;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, e delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

F) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'Impresa con particolare riferimento alla struttura ed al funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità;

G) documentazione contabile relativa ai bilanci riguardanti gli esercizi finanziari 1989, 1990 e 1991;

H) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 91 del R.D. n. 827/1924 (regolamento generale di contabilità dello Stato) e dall'art. 16 del già citato D.Lgs.n. 358/92.

Le lettere invio alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Ufficio archivio-protocollo dell'ente in p.le Golgi, Pavia (seminterrato USSL 77) in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso n. prot. 2661/92/Gen».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 21 gennaio 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/388830 - 388995; fax 0382/388990) ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.l.: rag. P. Villani.

C-1636 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento amministrazione penitenziaria Direzione Casa di Reclusione di San Gimignano

Il giorno 30 aprile 1993 sarà esperita presso la Direzione della Casa di Reclusione di San Gimignano (SI) località Ranza, una licitazione privata a prezzo base noto (prezzo minimo di listino depositato dalla ditta presso l'organo di vigilanza di cui alla deliberazione C.I.P. n. 20/91 del 31 luglio 1991 vigente al momento della presentazione dell'offerta), indetta ai sensi dell'art. 89 lettera B) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera C) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura di gasolio da riscaldamento, con occorrenza aperta alle ditte CEE. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni. La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000, qualora formata in Italia, in lingua italiana, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 19 febbraio 1993 corredata della documentazione di cui agli artt. 10 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11 e 12, comma primo, lettere a) e c), 13, comma primo, lettere a) e b) della legge n. 113 del 30 marzo 1991. Entro i successivi quindici giorni verrà spedito l'invito a presentare l'offerta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, ufficio ragioneria, anche telefonicamente al n. 0577/942120.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 dicembre 1992 e ricevuto in data 11 dicembre 1992.

Il direttore della Casa di Reclusione San Gimignano:
dott. Luigi D'Onofrio

C-1637 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Via San Rocco Pal. Sementini - Tel. 0823/769111 - Fax 0823/764639

Avviso di gara ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (appalto concorso) per l'organizzazione, la gestione, l'approvvigionamento, la preparazione e la somministrazione di circa 375 pasti al giorno (Servizio refezione scolastica per anni cinque).

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 14 luglio 1992.

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), le domande di partecipazione in lingua italiana ed in bollo da indirizzare all'Ufficio protocollo del Comune di Castel Volturno (CE), devono pervenire entro giorni venti dalla data di spedizione del bando di gara alla C.E.E.

Tali domande dovranno essere corredate:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

2) dichiarazione contenente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., capitale sociale dell'azienda, dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre anni, elenco delle realtà scolastiche gestite al 30 giugno 1992 con indicazione dei numeri dei pasti giorno somministrati per ciascuna gestione;

3) copia del bilancio dell'esercizio anno 1991 depositato in Tribunale, dal quale risulti un utile di esercizio positivo.

Per quanto concerne i requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del D.L. n. 358/92 quale condizione minima per la partecipazione all'appalto è richiesto: l'elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e per un numero di pasti giorno forniti non inferiori a cinquecento per ogni singola fornitura effettuata ad amministrazioni o enti pubblici.

Possono partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Tutte le dichiarazioni richieste devono essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il bando di gara è stato inviato alla C.E.E. il 19 gennaio 1993.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro venti giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di invito.

Castel Volturno, 19 gennaio 1993

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-1669 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Comune di Castel Volturno, provincia di Caserta, via San Rocco palazzo Sementini - Tel. 0823/764113 764092 - Fax 0823/764639.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 gennaio 1993.

L'appalto si riferisce al Servizio della nettezza urbana sull'intero territorio comunale.

L'importo canone annuo a base d'asta è di L. 2.796.976.340 ed avrà la durata di anni cinque.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È vietato il subappalto del servizio anche parzialmente senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari, ammontare e modalità di versamento della somma da pagare per ottenere la suddetta documentazione, possono richiedersi presso l'Ufficio di segreteria del comune.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di trentasette giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana ed indirizzate a: Comune di Castel Voltorno (Provincia di Caserta) via San Rocco Parco Sementini, 81030 Castel Voltorno (CE).

L'invio degli inviti a presentare le offerte avverrà entro venti giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

Autorizzazione a svolgere il servizio di raccolta e Trasporto R.S.U. a norma di legge ed ai sensi del D.P.R. n. 915/82.

Le seguenti dichiarazioni autenticate e successivamente verificabili:

- 1) di possedere referenze bancarie, con esibizione delle medesime in busta sigillata, da parte degli istituti di credito;
- 2) copia conforme di bilanci o estratto di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- 3) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale della Impresa negli ultimi tre esercizi;
- 4) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;
- 5) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi, d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- 6) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;
- 7) una dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La spesa relativa al servizio di nettezza urbana è finanziata con fondi del bilancio comunale per ciascun anno di competenza.

Sono ammesse associazioni di imprese o concorsi ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno tre offerte valide.

Le ditte richiedenti, idonee e titolate, saranno invitate tutte alla gara.

Castel Voltorno, 19 gennaio 1993

Il segretario comunale: dott. Nicola Cantone.

C-1670 (A pagamento).

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Avviso di aggiudicazione lavori mediante licitazione privata per la manutenzione straordinaria del Centro di soggiorno estivo V.V.F. "S. Barbara", viale del Tirreno n. 66 - Tirrenia (Pisa). Importo base L. 443.199.638.

Si comunica che in data 16 novembre 1992, è stata espressa la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori descritti in oggetto, con il metodo previsto dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Richieste d'invito pervenute n. 113.

Imprese invitate, n. 93: 1) A.C.E.S.A. - S.r.l. - Napoli; 2) A.C.M.A.R. - S.r.l. - Ravenna; 3) Impresa edile Bertoneri Giulio - Massa; 4) Biemme costruzioni - S.r.l. - Lucca; 5) C.E.M.E.S. - S.p.a. - Pisa; 6) C.E.S.I.B.R.E.M. - S.r.l. - Roma; 7) CO.BELK. - S.r.l. - Roma; 8) CO.ED.A.R. - S.r.l. - Arezzo; 9) Consorzio di cooperative di produzione e lavoro - Forlì; 10) C.E.D.A.M. - S.r.l. - Montemurlo (FI); 11) C.E.T. - S.r.l. - Pisa; 12) Consorzio ED.A.R.CO. - Citta di Castello (PG); 13) Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro - Bologna; 14) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro - Ravenna; 15) Consorzio regionale etrusco - Montepulciano (FI); 16) C.T.C. - S.r.l. - Firenze; 17) Cooperativa di lavoro «Unità» - San Quirico d'Orcia (SI); 18) Cooperativa edile «Montemaggio» - S.r.l. - Colle di Val d'Elsa (SI); 19) C.O.E. - S.r.l. - Empoli (FI); 20) Costruzioni Angelico edili stradali - S.r.l. - Roma; 21) C. e A. - S.r.l. - Costruzioni e appalti Roma 68 - Roma; 22) Costruzioni generali Citarella - S.r.l. - Nocera Superiore (SA); 23) GRM costruzioni - S.r.l. - Roma; 24) Costruzioni Perregri - S.r.l. - Buglio in Monte (SO); 25) Ditta Modena Bruno - S.r.l. - Lucca; 26) Edil CO.BE. - S.n.c. - Mentana (Roma); 27) Editalia - S.r.l. - Roma; 28) Impresa Amore Antonio - Roma; 29) Impresa Amore Fabrizio - Roma; 30) Impresa Bemari - S.p.a. - Roma; 31) Impresa Cipriano Antonio - Roccapiemontese (SA); 32) Impresa Bettarini Franco - Tirrenia (Pisa); 33) Impresa Cavaliere Domenico - S. Cipriano d'Avvers (CE); 34) Impresa Ciotola Eugenio - Roma; 35) Impresa Cogeco - S.r.l. - Roma; 36) Impresa cooperativa muratori sterratori ed affini - S.r.l. - 51016 Montecatini Terme (PT); 37) Impresa CO.A.M. - S.r.l. - Roma; 38) Impresa Cosfonda - S.p.a. - Roma; 39) Impresa costruzioni edili stradali «Diddi Carlo Alberto» - Pistoia; 40) Impresa Edilroma - S.r.l. - Roma; 41) I.E.S. - S.r.l. - Pisa; 42) Impresa Ediltras - S.r.l. - Roma; 43) Impresa Eiemar - S.r.l. - Roma; 44) Impresa Ing. Capece Minutolo del Sasso Giovanni Battista - Napoli; 45) I.C.E. - S.r.l. - Brescia; 46) I.C.I. - S.r.l. - Palermo; 47) I.C.O.P. - S.r.l. - Pescara; 48) Impresa di Amato Renato - Roma; 49) Impresa edile stradale e impianti tecnologici di A. Fiori & C. - S.n.c. - Pistoia; 50) Impresa Flli Orteni - S.n.c. - Roma; 51) Impresa Galazzo prefabbricati - S.r.l. - Pisa; 52) Impresa G.F. costruzioni - Napoli; 53) Impresa Grasso Orazio - Vallenguno Pratameo (CL); 54) Impresa Grazzini cav. Fortunato - S.p.a. - Firenze; 55) Impresa I.B.A. Centro Meridionale - S.p.a. - Livorno; 56) Impresa Iorio Raffaele - Trentola-Ducenta (CE); 57) Impresa Ilco - S.r.l. - Vercelli; 58) Impresa Licis - S.p.a. - Torino; 59) Impresa Marino & figli - S.r.l. - Anzio (Roma); 60) Impresa Mezzogiorno costruzioni - S.r.l. - Maiori (SA); 61) Impresa incos - S.r.l. - Napoli; 62) Impresa costruzioni «Lorenzini Pietro» - S.a.s. - Barga (LU); 63) Impresa Polo costruzioni - S.r.l. - Livorno; 64) Impresa ing. Pompa Antonio - Napoli; 65) Impresa R.E.M.A. - S.r.l. - Roma; 66) Impresa S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 67) Impresa costruzioni edili «Saporiti» - S.r.l. - Livorno; 68) Impresa S.E.C. - S.r.l. - Nola (NA); 69) Impresa Sei Ponti immobiliare - S.r.l. - Roma; 70) Impresa Simonetti Alfredo - Roma; 71) Impresa Tecno Impianti - S.n.c. - Roma; 72) Impresa Tofanelli costruzioni - S.r.l. - Pistoia; 73) Società IRES - S.p.a. - Firenze; 74) Società cooperativa edile «La Castelnuovese» - S.r.l. - Cavriglia (AR); 75) Società Linea verde Nicolini - S.r.l. - Capranica (VT); 76) P.A.C. - S.p.a. - Capo di Ponte (BS); 77) Impresa Pancani Cosimo - S.p.a. - Signa (FI); 78) Impresa Racco geom. Vincenzo - Crotone (CZ); 79) Ripa costruzioni - S.p.a. - Roma; 80) S.A.C.E.D. - S.r.l. - Napoli; 81) S.A.V.I. sud costruzioni - S.r.l. - Marcianise (CE); 82) S.E.L.T. - S.r.l. - Pisa; 83) Sinc - S.r.l. - Parma; 84) S.M.I.G. - S.p.a. - Roma; 85) Società cooperativa appalti - S.r.l. - Acerra (NA); 86) Società cooperativa «La Speranza Giulianese» - S.r.l. - Napoli; 87) Società cooperativa «Papa Giovanni XXIII» - S.r.l. - Napoli; 88) Società costruzioni edili «Pescino» - S.r.l. - Piombino (LI); 89) Società Edifortemore - S.r.l. - Pistoia; 90) Società MAN.COS - S.a.s. - Belluno; 91) S.T.I.C.E.A. - S.p.a. - Pisa; 92) Valle costruzioni - S.r.l. - Roma; 93) Zenga Vincenzo - S.p.a. - Napoli.

Hanno inviato la propria offerta 52 ditte, contrassegnate dai numeri: 1, 4, 5, 7, 10, 12, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 50, 52, 55, 57, 60, 61, 63, 64, 67, 68, 69, 71, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 84, 85, 86, 87, 88, 89 e 92.

Sono state dichiarate non ammissibili, per invalidità dei documenti, le offerte delle seguenti ditte, indicate con i numeri: 16, 31, 35, 45, 69 e 71.

Sono state eliminate, per non aver osservato le prescritte modalità nel formulare l'offerta, le imprese contrassegnate dai numeri: 4, 7, 12, 20, 21, 23, 25, 32, 33, 42, 50, 52, 55, 57, 61, 63, 81, 84 e 88.

Impresa aggiudicataria contrassegnata dal n. 22 dell'elenco:

Costruzioni Generali Citarella S.r.l. con sede in via Alveo S. Croce - Nocera Superiore (Salerno), con lo sconto del 16,87%.

Il presidente: prefetto Eiveno Pastorelli.

C-1671 (A pagamento).

UFFICIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - L'AQUILA

Bando di licitazione privata

Il Comitato di Gestione dell'Ufficio per il Diritto allo Studio Universitario di L'Aquila, via XX Settembre nn. 46/52 tel. 26540 - 412588, provvederà ad aggiudicare mediante licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 113 della legge 6 marzo 1978, n. 218, la somministrazione di prodotti necessari ai fabbisogni delle mense universitarie e Casa dello Studente.

I prodotti dovranno essere consegnati presso i magazzini delle mense universitarie e Casa dello Studente ubicati in L'Aquila secondo le modalità previste nel capitolato.

I prodotti da aggiudicare sono: contorni vari in scatola ql 71; sensi vari ql 30,35; frutta ql 579,30 verdure ql 358 tuberi ql 300; detersivi ql 128; detersivi hl 4,50; pesce sergelato ql 45,5; latticini (formaggi vari) ql 120; legumi in scatola ql 59; pelati ql 390; verdura surgelata ql 60; affettati vari ql 24,25; latte hl 13; pasta di semola ql 260; pasta all'uovo secca ql 31; pollame ql 126; carne suino ql 46; carta igienica n. 14.000 rotoli; aceto hl 8; olio di oliva e di semi ql 154; acciughe salate ql 0,30; materiale per cucina n. 6.505; spezie ql 0,40; salse ql 3,90; riso ql 25; dessert vasetti n. 52.000; pane e farina ql 517; olive ql 0,70; macedonia ql 25; margarina ql 5; preparato per brodo ql 0,25; stuzzicadenti n. 340.000; tonno olio di oliva sc. Kg/3 ql 7; tonno olio di oliva gr 100 sc. n. 650; trote ql 30; uova n. 38.000; ventresca arrotolata ql 5; sale grande e fino ql 38.

La spesa presunta ma non impegnativa per la somministrazione si indica in L. 1.460.000.000 IVA esclusa.

La somministrazione avrà la durata di un biennio decorrente dalla data dell'aggiudicazione.

È consentita la partecipazione di imprese che dichiarano di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico raccomandato a mezzo servizio postale statale entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 1993 al seguente indirizzo: Ufficio Diritto Studio Universitario, via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila. Sul plico va apposta la specifica dicitura «Prequalificazione per la gara inerente somministrazione generi alimentari e vari».

Le lettere di invito, a presentare le offerte, verranno spedite entro centoventi giorni dalla data presunta di pubblicazione del presente bando.

All'istanza di partecipazione le imprese italiane dovranno allegare certificato in originale o in copia debitamente autenticata, di iscrizione alla Camera di commercio della provincia in cui ha sede la propria azienda, da cui risulti che l'impresa è abilitata all'esercizio del commercio all'ingrosso. Le imprese non residenti in Italia dovranno presentare certificazione o debitamente autenticata di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'istanza:

a) copia autentica del certificato di idoneità sanitaria dei locali costituenti il magazzino deposito;

b) la documentazione di cui alla lettera a) art. 14 e lettera b) art. 13 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 riferita al triennio 89/91;

c) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese non residenti in Italia devono esibire la documentazione e certificazione richiesta con il presente bando, equipollente, rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti del proprio Stato di residenza. Le modalità di svolgimento della gara di aggiudicazione e di esecuzione delle somministrazioni, nonché i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato speciale che sarà inviato alle imprese ammesse alla citazione privata indetta. La facile deteriorità di alcuni dei prodotti oggetto della somministrazione la ditta dovrà provare entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di intervenuta aggiudicazione, il possesso in Abruzzo di idoneo e sufficiente magazzino per le derrate deteriorabili nelle ventiquattrore.

Il presente bando di licitazione privata è stato inoltrato all'Ufficio della Comunità Europea in data 28 gennaio 1993.

Chiarimenti e informazioni possono essere chiesti al Servizio Mensa, via XX Settembre nn. 46/52 L'Aquila o telefonicamente ai nn. 26540 - 412588.

Il presidente: prof. Serafino Patrizio.

S-622 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.p.a. Consoziata del Consorzio CPR3

Concessionario del C.I.P.E.

(titolo VIII della legge n. 219/81)

1. a) Luogo di esecuzione: Casoria (Napoli):

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: opere stradali di completamento relative alla ristrutturazione della Circumvallazione esterna Lago Patria - Lufrano, 2° lotto. Importo a base di appalto L. 18.914.649.000 - Lavori a forfait.

2. Termine di esecuzione: centoottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà non oltre sette giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione.

3. Denominazione e indirizzo dell'ente presso cui possono essere chiesti il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: ICLA Costruzioni generali S.p.a., consorzata del Consorzio CPR3, concessionario del C.I.P.E. (titolo VIII della legge n. 219/81), via Nuova Agnano n. 11 - 80125 Napoli.

4. a) data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 febbraio 1993.

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 3).

5. Cauzioni e garanzie: cauzione a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primaria compagnia pari al 5% dell'importo dell'appalto, a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

Cauzione a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primaria compagnia pari al 5% dell'importo dell'appalto, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di appalto.

6. Condizioni di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per classifica illimitata.

Dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione:

Da parte di Imprese singole:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata come per legge);

B) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dalle leggi vigenti;

C) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

C1) il volume globale di affari nell'ultimo triennio, con la specifica di aver raggiunto nel periodo un volume di affari non inferiore al doppio dell'importo posto in gara;

C2) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo complessivo pari al 120% di quello posto in gara;

C3) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella categoria 6 A.N.C. di importo pari al 50% di quello posto in gara, oppure due lavori per un importo complessivo pari al 60% di quello posto in gara;

C4) di essere proprietaria o di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico proporzionato all'opera da eseguire;

D) attestati di referenze bancarie da parte di Istituti di credito di importanza nazionale.

Da parte di Imprese riunite:

A) certificati e dichiarazioni come al comma precedente, da cui risulti che i requisiti finanziari e tecnici richiesti sono posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Da parte di Imprese con sede in altri Stati membri della C.E.E.:

A) la documentazione prevista dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

7. Criteri che verranno seguiti per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il sistema di cui all'art. 29, comma 3 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Altre indicazioni: l'opera è finanziata con i fondi della legge 14 maggio 1981, n. 219. Il pagamento sarà effettuato sulla base di stati di avanzamento lavori mensili.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di un'unica offerta valida. I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centoventi dalla data di apertura delle offerte.

Gli inviti saranno spediti entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di invito alla licitazione privata non vincolano in alcun modo né il concedente né l'appaltante, che si riserva insindacabilmente ogni giudizio sulla ammissibilità delle domande di partecipazione.

9. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 1993.

Il presidente: ing. Massimo Buonanno.

S-642 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

1. Italia. Comune di Milano, settore programmazione e attuazione interventi di edilizia residenziale pubblica e convenzionata, ufficio appalti, protocollo generale, via Celestino IV, n. 6 - 20121 Milano, tel. (02) 62086186 - (02) 62086141, fax (02) 29003640.

2. 21 gennaio 1993.

3. Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, comma primo, punto a) del decreto legislativo italiano del 19 dicembre 1991, n. 406 con il sistema di cui all'art. 5 della legge italiana del 2 febbraio 1973, n. 14.

4.a) Milano - lotto 84 (via Zoagli - Vialba);

b) lavori di costruzione di due fabbricati di edilizia residenziale pubblica in via Zoagli 7-9 di 13 piani abitabili con autorimessa interrata ed opere di sistemazione esterna.

Importo a base d'asta: L. 13.000.000.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 del decreto ministeriale 25 febbraio 1982 per un importo pari a quello dell'appalto o, in mancanza, ad Albo o Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione permetta l'assunzione dell'appalto stesso.

5. Cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

6.a) 15 marzo 1993;

b) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto mediante polizza fidejussoria autenticata rilasciata da Istituti Bancari o da Compagnia di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana 10 giugno 1982, n. 348.

8. Finanziamento con mutuo ordinario e con sovvenzioni ai sensi della legge italiana n. 67/88 - VI biennio.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2 della legge italiana 26 aprile 1983 n. 131 (che ha convertito in legge con modificazioni in decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55), il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge italiana 8 agosto 1992, n. 359, è esclusa la revisione prezzi.

9. Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo italiano del 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Nelle domande di partecipazione alla gara, gli interessati, oltre ad allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. ed il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificati equipollenti per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

quali Istituti Bancari operanti negli stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra di affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere almeno pari a 2,50 volte e a 2 volte l'importo a base d'asta rispettivamente per la cifra d'affari globale e per la cifra in lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria richiesta, importo che dovrà essere almeno pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta aventi un importo pari ad almeno 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro e ad almeno 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori;

la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l'organico e i tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il numero dei dirigenti;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, con riguardo particolare al responsabile della conduzione dei lavori.

Dovrà inoltre essere fornito l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Gli interessati dovranno infine dichiarare che sussistono i requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara e che non ricorrono le condizioni di esecuzione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e le condizioni previste dalla legge italiana 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Nel caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

11. L'impresa, trascorsi centoventi giorni, potrà svincolarsi dalla propria offerta.

12. L'impresa dovrà indicare quali opere intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge italiana 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

I pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate al comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

13. Ai sensi dell'art. 5, decimo comma, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, non saranno ammesse offerte che superano il prezzo complessivo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, l'offerta che risulterà aggiudicataria ed eventualmente altre offerte saranno sottoposte ad analisi e verifica qualora presentassero gravi squilibri tra i prezzi unitari o una percentuale di ribasso complessiva superiore al 10% dell'importo a base d'asta.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

15. La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

16. Il presente bando non impegna l'Ente appaltante.

Milano, 21 gennaio 1993.

Il direttore di settore: dott. Emilio Cazzani.

M-259 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso sui risultati della licitazione privata per la costruzione nuovo magazzino per servizi tecnici comunali, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 19 marzo 1990.

Imprese invitate: 1) I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano; 2) Pietro Carsana & C. S.r.l. - Lecco; 3) Gadola S.p.a. - Milano; 4) Fitin S.p.a. - Milano; 5) Tedil S.p.a. - Biandronno; 6) Salvit S.p.a. - Milano; 7) Alii Alfredo S.p.a. - Milano; 8) Grassi & Crespi S.r.l. - Milano; 9) F.lli Proverbio S.a.s. - Milano; 10) Edilmorari S.p.a. - Rho; 11) I.C.T. S.p.a. - Nerviano; 12) Edilteco S.r.l. - Cusano Milanese; 13) Cos.Ge.Mi. S.p.a. - Milano; 14) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 15) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri; 16) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 17) Impeco S.p.a. - Milano; 18) IFG Tettamaniti S.p.a. - Milano; 19) Edilcoop S.r.l. - Crevalcore; 20) Sicediso S.p.a. - Desio; 21) Consorzio Cooperative Virgilio - Milano; 22) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; 23) Cile S.p.a. - Milano; 24) Scotti & C. S.r.l. - Milano; 25) Angelo Cega S.p.a. - Milano; 26) Schiavi S.p.a. - Bellusco; 27) Geom. Vito Ciuffreda S.a.s. - Milano; 28) Belioni Prefabbricati - Bibbiano.

Imprese partecipanti: 3, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 17, 18, 19, 23, 24 e 25.

L'appalto è stato aggiudicato, col metodo art. 24, lett. a) punto 2 legge 584/1977, all'impresa Impeco S.p.a. Milano, per un importo di L. 1.819.575.142 (delibera G.C. n. 926 del 16 dicembre 1992).

Pioletto 18 gennaio 1993

Il dirigente del settore servizi del territorio:
Geom. Soravia Antonio

M-278 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

Appalto dei lavori di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio cittadino e servizi accessori

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90; rende noto:

che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati mediante esperimento di licitazione privata esperimento col metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/73 alla ditta Risan di Moccia Giuseppina, con sede in Frattammaggiore, col ribasso dell'1,10% (uno virgola dieci per cento) sull'importo a base gara;

che alla licitazione privata sono state invitate n. 14 ditte e che hanno presentato l'offerta n. 4 ditte;

che l'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti alla gara resterà affisso, unitamente al presente avviso, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Il Sindaco: Vincenzo Crispino.

N-33 (A pagamento)

COMUNE DI NAPOLI Avvocatura gare e contratti

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della aggiudicazione della gara esperimento nel giorno 18 novembre 1992 concernente l'affidamento, mediante il sistema della licitazione privata, della fornitura di suppellettili scolastiche, in 5 lotti, da destinare a scuole materne comunali, elementari e medie di 1° e 2° grado. Importo a base d'asta L. 4.999.960.000 + I.V.A. Importo di ogni lotto L. 999.992.000 + I.V.A. tale gara è stata esperimenta in esecuzione della deliberazione n. 211 del 23 dicembre 1991; la delibera di aggiudicazione di G.M. è la n. 3500 del 3 dicembre 1992 e il sistema di aggiudicazione adottato è quello previsto dall'art. 19 del regolamento sul Patrimonio e Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 18 novembre 1923 n. 2240.

Ditte invitate: n. 21 per ciascun lotto, come da elenco presso l'Avvocatura municipale.

Ditte partecipanti: per ciascun lotto n. 10 qui di seguito elencate: Mobilmet, C.I.T.E., Imar e C., Boffà Arredamenti, ing. Salvatore Paliotto e C., S.A.U., Sud Arredi, Vastiarredo, Miria, ABF associata Mobilfer. Inoltre risultano escluse due ditte di seguito elencate: ing. Salvatore Paliotto e C., Soc. Miria.

Le ditte aggiudicatriche sono: per il 1° e 2° lotto - Soc. Mobilmet che ha offerto ribasso del 39,01% (1° lotto) e il ribasso del 38,50% (2° lotto); per il 3° e 4° lotto S.a.s. Sud Arredi che ha offerto il ribasso del 29,75% (3° lotto) e il ribasso del 33,05% (4° lotto), per il 5° lotto - Imar S.n.c. che ha offerto il ribasso del 25%.

Il dirigente del servizio: dott. Elvira Capecelatro.

N-35 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE Torino

Avviso di gara n. 4/93

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) indirà una gara a licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto di due lotti relativi a lavori di scavo inerenti alla posa, sostituzione, spostamento, recupero e riparazione di cavi elettrici sotterranei nel Comune di Torino e zone limitrofe.

L'importo presunto a base d'appalto dei due lotti denominati «Area Est» ed «Area Ovest» ammonta rispettivamente a L. 600.000.000 e L. 1.000.000.000, per un importo complessivo di L. 1.600.000.000.

I lavori inizieranno nel II quadrimestre 1993 ed avranno una durata di trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi eventualmente protaibili fino a quattrocentocinquanta giorni a richiesta dell'AEM.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta scritta su carta legale, indirizzata alla direzione dell'AEM, via Bertola, 48 - 10122 Torino, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1993.

Le imprese potranno partecipare alla gara con offerte per uno o per tutti e due i lotti fermo restando che non potrà essere più di un lotto ad una stessa impresa, al prezzo più vantaggioso per l'AEM.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 si ritiene categoria prevalente di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori la categoria I6H in quanto ai fini della buona esecuzione dei lavori e della funzionalità dell'opera assume maggiore rilevanza la corretta posa dei cavi.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa:

a) sia iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria I6H per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni;

b) abbia la disponibilità, in Torino o nei Comuni della prima cintura, di una sede operativa con reperibilità continua;

c) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 d.l.eg. 19 dicembre 1991, n. 406;

2) un elenco dei lavori, analoghi a quelli richiesti, eseguiti negli ultimi tre anni, esclusivamente in aree urbane, relativi alla posa sotterranea di cavi.

Per ognuno di essi l'impresa deve dichiarare il committente, il luogo di esecuzione, l'ammontare.

I lavori elencati dovranno poter essere successivamente verificati mediante esibizione di uno dei seguenti documenti:

certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

stato finale;

ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);

dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori surriferiti non deve essere inferiore a L. 300.000.000.

In difetto delle sopracennate informazioni la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

Si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.3614).

Il presidente: comm. Salvatore Paonni

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

T-92 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Castiglione Torinese (Italia), piazza IV Novembre n. 6
Telefono 011.9609408 - Fax 011.9606201

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica:

che in data 17 dicembre 1992 a seguito di pubblicazione del bando di gara, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea intervenuto in data 21 agosto 1992 è stata espletata una gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29, lett. a) del decreto legge n. 406/91 per l'affidamento dei lavori di costruzione nuovo cimitero - 1° sub-stralcio;

che alla gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Card Edil s.r.l. di Torino; 2) Zoppoli & Pulcher di Torino; 3) C.T.C. di Firenze; 4) Concoop di Forlì; 5) Iter di Ravenna; 6) Cesi di Imola; 7) Edil M.A.VI. di Torino; 8) Antonelliana di Torino; 9) Paips di Torino; 10) Arlotto di Torino; 11) Cons. Ravennate di Ravenna; 12) CO.VE.CO. di Marghera; 13) Simonelli G. di Alessandria; 14) Edilco di Torino; 15) Caviglio & F. di Torino; 16) CO.GE.TO di Torino; 17) Secap Edilità di Torino; 18) Sabazia di Vado Ligure; 19) Ed. Art. di Torino; 20) Martinetti di Moltando Torinese; 21) Mangiantini di Torino; 22) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 23) Vieta Quinto di Rivara; 24) Mezzogiorno di Maiores; 25) Costruzioni Citarella di Nocera Superiore; 26) Co.Ge.Ca. di Torino; 27) Cer di Bologna; 28) Genta Renato e Mario S.r.l. - Sant'aria; 29) Cons. Veneto Coop. - Marghera; 30) Eurovie Costruzioni S.p.a. - Issogno; 31) Edil Ma. Mi. S.a.s. - Torino; 32) Coop. Edil Strade Imolese - Imola; 33) Varcon S.r.l. - Biella; 34) Unico Soc. Coop. - Reggio Emilia; 35) Co. Ge. N. S.r.l. - Torino; 36) Corgiat & Obert S.a.s. - Rivara C.so.

che alla medesima gara hanno partecipato le prime 27;

che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Vieta Quinto e F. S.a.s., via Forno Fraz. Maglio - Rivara Canavese, per l'importo di L. 799.629.300.

che il valore dell'opera da subappaltare ammonta a L. 119.944.395;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 25 gennaio 1993 ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 gennaio 1993.

Castiglione, 25 gennaio 1993.

Il sindaco: Terenzio Laureri

T-97 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-9318 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 269 del 14 novembre 1992 alla pagina 33 dove è scritto: «Traversagna n. 15» si deve leggere «Traversagna n. 17».

Invariato il resto.

Avv. Armando Cascio.

M-285 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

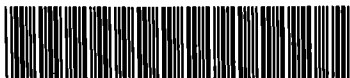
	PAG.
3 T - S.p.a.	3
ACQUE ALBULE - S.p.a.	6
AGIS TUSCOLANO - S.r.l.	20
AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a.	7
ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
APIELLE - S.r.l.	13
ARELINE - S.r.l.	15
AUTOGLOSS - S.p.a.	5
AXECO - S.p.a.	12
AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI MONTEMAGGIO - S.r.l.	15
AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	9
AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.	10
AZUR - S.p.a.	3
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	23
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	24
BRUGGER - S.p.a.	7
C.I.S.E.B. - S.p.a. Consorzio Imprese Sperimentazione Edilizia Benevento	3
CAMBI FINANZIARIA - S.p.a.	19
CANDIA - S.r.l.	17
CANTIERI DI BAIA - S.p.a. - MERICRAFT	11
CASA 2000 - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ACQUAVIVA PICENA E MONTEPRANDONE - S.c. a r.l.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOJON DI CAMPOLONGO MAGGIORE	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI QUINTO VICENTINO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	22
CENTRO AMBIENTE Gestione Servizi Nettezza Urbana	5
CIBC EUROLEASING - S.p.a.	3
CIBC FINANZIARIA - S.p.a.	13
CLUB DELLA FAMIGLIA - S.p.a.	10
COFIM - S.p.a.	22
COFIM FILTRAZIONE - S.r.l.	22
COMPAGNIA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	8
COMPAGNIA IMMOBILIARE ITALO GERMANICA - S.r.l.	21
CORPO BUSTESE DI VIGILANZA - S.r.l.	18
DAMONTE EMANUELE & C. - S.p.a.	18
DE ANGELI INDUSTRIE - S.p.a.	2
DE SILLA - S.p.a.	1
DELFI - S.r.l.	21
DOTT. RACK MONTEMAGGIO - S.r.l.	15
EDILAC - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
EDILCOMP - S.r.l.	21	MECOM FINSTAR - S.p.a.	22
EDILIZIA SUBAUGUSTA - S.r.l.	20	MEMOS ENGINEERING - S.p.a.	7
EDILPAN - S.r.l. (ora Edilac S.r.l.)	14	MISSIO - S.p.a.	2
ELITOS - S.p.a.	7	NORTON - S.p.a.	13
ESSELUNGA - S.p.a.	11	NOVA COOP. SOC. COOP. a r.l.	19
FIN COKER - S.r.l.	17	NUOVA COMSAL - S.p.a.	6
FINORI - S.p.a.	20	NUOVA VILLA AURELIA 86 - S.p.a.	20
CASE RIDENTI - S.p.a.	20	PARADISO - S.p.a.	9
FIOCCHI SNAPS S.r.l.	14	PETROLCHIMICA CREMASCA - S.r.l.	17
FIORONI - S.p.a.	6	POLIGRAFICO ROGGERO & TORTIA - S.p.a.	12
GENERALFIN - S.p.a.	10	POMAR - S.r.l.	17
HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.	9	PROGETTO - S.p.a.	8
HOTEL TIZIANO - S.r.l.	14	PRYM ITALIANA S.p.a. ora FIOCCHI SNAPS - S.p.a.	14
IMBALLAGGI ROSA - S.r.l.	16	R.E.L.CO. - S.r.l.	14
IMM.RE SESLERIA - S.p.a.	8	S.I.A. SISTEMI INTEGRATI DI ASSEMBLAGGIO Società per azioni.	2
IMMOBILCANAVESE - S.r.l.	19	S.M.I.A. - S.p.a. Società Marchigiana Immobiliare Industriale Agricola.	6
IMMOBILIARE CASA ELVETICA - S.r.l.	19	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	15
IMMOBILIARE CI.ELLE. - S.r.l.	13	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	16
IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.	15	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	16
IMMOBILIARE PREAPPENNINA - S.p.a.	1	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	16
IMMOBILIARE SANTI - S.p.a.	12	SCA PACKAGING ITALIA NORD - S.p.a.	16
ISIDATA - S.p.a.	21	SCATOLIFICIO BONOMO - S.r.l.	16
ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	11	SCIA - S.p.a.	4
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.	12	SEPIC - S.r.l.	17
ITALAQUAE - S.p.a.	4	SINERGIE - S.p.a.	17
ITALCOMMERCIO 2000 - S.r.l.	17	SIPA - S.r.l.	15
ITAVENT - S.p.a.	2	SISTEMI FINANZIARI E IMMOBILIARI - S.p.a.	8
J.I. CASE - S.p.a.	10	SISVE FINANZIARIA - S.r.l.	19
LARA - S.p.a.	3	SOCIETÀ FINANZIARIA INDUSTRIE TURISTICHE S.F.I.T. - S.p.a.	9
LEASIMMOBILI - S.p.a.	11		
MANITEX - S.r.l.	18		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ SICILIANA SALVATAGGI - S.p.a.	11	SUPERMERCATI DRAGO - S.p.a.	4
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	11	SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI	5
SOCIETÀ SVILUPPO TURISTICO TERMALE - S.p.a.	4	TERME DI NEPI - S.p.a.	4
SOPRAT - S.p.a.	6	TUSCO COLLE - S.r.l.	20
SORGENTE SANTAGATA - S.p.a.	5	TUSCO TORRE - S.r.l.	20
SOTAIR ITALIA - S.p.a.	8	UPT - S.p.a.	9
SPEDIA - S.p.a.	13	VALLI FASSI & PARTNERS - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 6 0 9 3 *